



marika signorino

via elio pellico, 63-96010 solarino -sr-

Ai Comando dei VV FF di Siracusa
Via Von Platen, 35
96100 Siracusa (SR)
pec.: com.siracusa@cert.vigilfuoco.it

Oggetto:

Consulenza Tecnica d'Ufficio Procedimento Fallimento di [REDACTED] sent. N. 25/2012 r.f.
Richiesta documentazione e/o informazioni inerenti i seguenti beni:

- * Stabilimento Stelgas per fribottigliamento di GPL sito in Augusta (SR) C.da Costa Mandola, ex SS 114 km 132 oggi SP96, censito nei NCEU del Comune di Augusta (SR) al F. 65 P.lie 284-285-332-333-334-335-336-337-338-339.

Nella procedura fallimentare indicata in oggetto, con provvedimento del 30/10/2012 il GD Dott. Salvatore Leuzzi ha nominato CTU lo scrivente Dott. Arch. Signorino Marika.
In esecuzione al mandato conferitogli il sottoscritto Dott. Arch. Signorino Marika, in qualità di CTU,

chiede

1. di verificare l'esistenza o meno di pratiche inerenti lo stabilimento in oggetto;
2. il rilascio di tutta la documentazione funzionale all'espletamento dell'incarico conferito.

Si allegano alla presente:

- copia del verbale di conferimento dell'incarico;
- copia del proprio documento di riconoscimento.

Distinti Saluti.

Solarino, 13/03/2015

Il CTU

(architetto marika signorino)

eg

000

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

MA/Ep

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Serv.IV - Uff.IV
Prot.n. 12838/2226



Palermo, _____

OGGETTO: Ditta [redacted] - Stabilimento per imbottigliamento
s.p.a. e relativo deposito in Augusta C.da Mendola.

- AL COMANDO PROVINCIALE VV.FF. di SIRACUSA
- ALL' U. T. I. F. di CATANIA
- AL COMUNE di AUGUSTA
- ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ED AGRICOLTURA di SIRACUSA
- ~~AL VICE PRESIDENTE DELLA~~ di _____
- AMM.NE PROVINCIALE di SIRACUSA
- ASS.TO REGIONALE LL.FF. di PALERMO

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia del D.A.n. 392
del 23.4.66, concernente l'oggetto.-

IL DIRETTORE REGIONALE

... 1966, per la concessione e rinascita per la durata di anni
... e la cessare dalla data del presente decreto, con l'eccezione di
... e se nell'ipotesi suddetta.

... 1) la presente concessione si intende rinascita a tutte riache
e ... della data della concessione e l'assunzione conseguente non-
... le ... saranno in ... responsabili
per ... degli ... agli ...
... e ...

... 2) per l'esercizio degli impianti la ditta concessionaria dovrà
... e sotto la direzione e supervisione tecnica del ... di
... con ... degli ... in ...

... 3) il titolare si trasferisce sotto la ... della ... a ...
... l'assunzione ...

... 4) l'eventuale ... della ... concessionaria ...
... l'assunzione ...

... 5) la ditta concessionaria non potrà iniziare le ... degli
... ma ... nel ...
... di ... alla ...
... l'assunzione ...

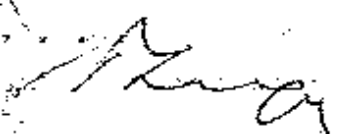
... 6) la presente concessione avrà ... legge ...
... l'assunzione ...
... di ...
... l'assunzione ...

... 7) la ... è ...
... l'assunzione ...
... l'assunzione ...

... 8) il ...
... l'assunzione ...

... 9) la ...
... l'assunzione ...

...
... 1966.



Reg. to a Catania al n. 4668 il 3.5.1966.

L'ASSESSORE PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Decreto n. 1340

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTO l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, concernente le norme di attuazione nelle materie relative all'industria e commercio;
 VISTO il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367;
 VISTO il R.D. 20 luglio 1934, n. 1303, che approva il regolamento per l'esecuzione del decreto sopracitato;
 VISTO il decreto del Ministero degli Interni in data 31 luglio 1934 che approva le norme di sicurezza e successive modificazioni;
 VISTO il T.U. per la finanza locale, approvato con R.D. 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni;
 VISTA la legge 21.3.1958, n. 327 che regola le norme per la concessione e l'esercizio delle stazioni di riempimento di gas di petrolio liquefatti;

VISTO il D.A. n. 392 del 23.4.1966 con il quale la Ditta [redacted], è stata autorizzata ad installare e gestire in Augusta - C/da Mendola - su area propria - uno stabilimento per riempimento e travaso di gas di petrolio liquefatti costituito da n. 2 serbatoi della capacità di mc. 25 cad., nonché il relativo deposito costituito da recipienti portatili (bombole), con capaci di accumulo non superiore a Kg. 5.000;

VISTA l'istanza del 14.6.66 con la quale la Ditta [redacted] ha chiesto l'autorizzazione a potenziare detto stabilimento, installando tre nuovi serbatoi da mc. 110 cad., in sostituzione dei due menzionati serbatoi da mc. 25;

VISTO il parere favorevole espresso dal Ministero delle Finanze, con foglio n. 2237/XII C dell'8.10.1966;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Consultiva per le Sostanze Esplosive espresso nella seduta del 2.11.1967 alle seguenti condizioni:

- 1) che sulle bilancie del locale imbottigliamento venga installato un impianto di irrorazione ad acqua polverizzata, con comando all'esterno;
- 2) che le manichette flessibili per il travaso delle autocisterne vengano dotate di valvole a rapida chiusura e di eccesso di flusso;
- 3) che per l'alimentazione dell'impianto idrico venga installata una motopompa di riserva di portata e prevalenza adeguata;
- 4) che oltre ai serbatoi di stoccaggio, tutte le apparecchiature metalliche vengano messe a terra con resistenza non superiore a 5 dm.;
- 5) che nel locale deposito, adiacente alla sala attesa autisti, non vengano depositati prodotti combustibili ed infiammabili;

RITENUTA l'opportunità di provvedere in merito;

D E C R E T A

ART. 1 - La Ditta [redacted], con sede in [redacted], titolare del D.A. n. 392 del 23.4.66, in forza del quale è stata autorizzata a costituire il deposito descritto in premessa, è autorizzata a potenziare detto stabilimento installando tre nuovi serbatoi di g.p.l. da mc. 110 cad., in sostituzione dei due esistenti da mc. 25.

ART. 2 - Per effetto del suddetto ampliamento lo stabilimento della Ditta menzionata, destinato al riempimento, e travaso di gas di petrolio liquefatti sito in Augusta - c/da Mendola - sarà così costituito:

n. 3 serbatoi da mc. 110 cad. = mc. 330

n. 1 deposito con capacità di accumulo non superiore a Kg. 5.000, costituito da recipienti portatili (bombole).

ART. 3 - La Ditta concessionaria nella realizzazione del citato ampliamento dovrà tenere presente le condizioni poste dalla Commissione Consultiva per le Sostanze Esplosive con il verbale citato in premessa.

ART. 4 - La Ditta [redacted] non potrà iniziare la gestione come sopra autorizzata prima che lo stesso non venga collaudato dal Comando Prov. dei VV.FF. di Siracusa.

ART. 5 - Per quanto non previsto dal presente decreto rimangono ferme a carico della Ditta [redacted] le condizioni contenute nel D.A. n. 392 sopramenzionato.

Palermo, li 14-10-1967

L'ASSESSORE



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CT n. 18-12-1967 al N. 12022

REGIONE SICILIANA

DECRETO N° 662

ASSESSORE

PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art.1 del D.P.R.5/11/49,n°1182,concernente le norme di attuazione nelle materie relative all'industria ed al commercio;

VISTO il R.D.L.2/11/33,n°1741,convertito nella legge 8/2/34,n°367;

VISTO il R.D.20/7/34,n°1303 che approva il regolamento per l'esecuzione del decreto sopracitato;

VISTA la legge 7/5/65,n°460 di modifica del citato R.D.L.n°1741;

VISTO il decreto del Ministero degli Interni in data 31/7/34 che approva le norme di sicurezza e successive modificazioni;

VISTO il D.L.5/5/57,n°271 convertito nella legge 2/7/57,n°474 e successive modificazioni,che reca disposizioni in materia di prevenzione e repressione delle frodi nel settore degli olii minerali;

VISTA la legge 21/3/58,n°327 relativa alla concessione ed esercizio del stazioni di riempimento e di g.p.l.;

VISTI i decreti assessoriali n°392 del 23/4/1966 e n°1340 del 14/12/67 con i quali la ditta [redacted] è stata autorizzata a costituire, gestire ed ampliare, in Augusta-contrada Mandola-uno stabilimento per riempimento e travaso di gas di petrolio liquefatti così composto:

- n°3 serbatoi da mc.110 cad.=mc. 330;
- n°1 deposito con capacità di accumulo non superiore a Kg.5000 costituito da bombole;

VISTA l'istanza del 21/3/1974 con la quale il Sig. [redacted], nella qualità di Amministratore Unico della [redacted], con sede in [redacted], chiede che i decreti assessoriali sopracitati vengano volturati a nome di detta Società;

VISTO l'atto del 29/12/73 in Notar [redacted], omologato dal Tribunale di Catania il 4/2/1974, con il quale il complesso patrimoniale per l'esercizio dell'attività di riempimento e travaso di gas di petrolio liquefatto della ditta, individuale [redacted], è stato conferito alla [redacted];

VISTO il parere favorevole espresso dall'UTIF di Siracusa con nota n° 5456 del 6/4/1974;

RITENUTA l'opportunità di prevedere in merito;

- D E C R E T A -

- ART.1)- La concessione relativa al deposito di g.p.l.sito in Augusta-contrada Mandola, di cui ai DD.AA.n°392 del 23/4/1966 e n°1340 del 14/12/1967 specificati nelle premesse; è trasferita dalla ditta [redacted] alla [redacted], con sede [redacted].
- ART.2)- Rimangono valide nei confronti della [redacted] tutte le clausole e le condizioni stabilite nei citati DD.AA.n°392 del 23/4/66 e n°1340 del 14/12/1967.

ART. 3) - La ditta concessionaria è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio del Registro, da comprovare mediante annotazione sull'originale del decreto stesso da restituire all'Assessorato concedente.

PALERMO, 30-5-74

L'ASSESSORE

N. 1926 Reg. Cassa A/12

Esig. L. 2.000

(Due mila)

di cui per INVISA

IL CASSIERE

Registrato a Catania al N.

11-6-74

IL DIRETTORE

006530

Aut

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INDUSTRIA E COMMERCIO

Prot.n. 8206

Palermo, li 29 MAR. 1976

OGGETTO: Impianto distribuzione carburanti in Augusta - da
Mandale

7

- AL COMANDO PROV. LE VV. FF.
- AL COMUNE
- ALL'U.T.I.F.
- ALLA CAMERA DI COMMERCIO
- AL COMPARTIMENTO A.N.A.S.
- ALL'UFFICIO METRICO E DEL SAGGIO E MARCHIO DEI METALLI PREZIOSI
- ALL'UPIDA

Sciarra
Augusta
Sciarra

Sciarra
Sciarra

Per opportuna conoscenza, si trasmettescopia del D.A.n. 26
del 4/2/76 concernente l'oggetto.

COMANDO PROV. VV. FF. DEL FUSCO
 P. S. S. S. S. S.
 - 5 MAR. 1976
 Prot. N. 016236/P

IL DIRIGENTE
[Signature]

(P. 7h97)

alla Prot. 76

L'ASSESSORE PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Decreto n° 26

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTO l'art. 4 del D.P.R. 5/11/1949 n°1182 concernente le norme di attuazione nelle materie relative all'Industria e Commercio;
 VISTO il RDL 2/11/1933 n°1741 convertito in legge 8/2/1934 n°367;
 VISTO il RD 20/7/1934 n°1303 che approva il regolamento di esecuzione;
 VISTO il D.A. n°392 del 23/4/66 e n°1340 del 14/12/67 con i quali alla [redacted] con sede in Augusta è stato concesso d'installare e successivamente ampliare in Augusta uno stabilimento per il riempimento e deposito del g.p.l.;
 VISTO il D.A. n°662 del 30/5/74 con il quale la concessione suddetta è stata trasferita alla [redacted] con sede in [redacted];
 INTENUTO che tale concessione è stata accordata per la durata di anni dieci salvo facoltà di proroga da parte dell'Assessorato concedente;
 VISTA l'istanza in data 21/10/75 con la quale la concessionaria ha chiesto il rinnovo della concessione suddetta;
 VISTO il parere favorevole espresso al riguardo dal Comando Prov.le VV. F. di Siracusa con nota n°014917 del 25/11/75;
 VISTO altresì il parere favorevole dell'UTIF di Siracusa espresso con nota n°14943 del 3/11/75;
 VISTO altresì il parere favorevole del Comune di Augusta di cui alla nota n°16828 del 25/11/75;
 INTENUTO che sussistono le condizioni giuridiche e di fatto per accogliere l'istanza avanzata;

- D E C R E T A -

- RT.1) - La concessione accordata alla [redacted] con sede in [redacted] con i decreti citati nelle premesse, relativa all'esercizio di uno stabilimento per l'imbottigliamento e deposito del g.p.l. sito in Augusta è rinnovata per la durata di anni dieci decorrenti dal 24/4/1976 con facoltà di ulteriore proroga da parte dell'Amministrazione concedente.
 RT.2) - Restano ferme a carico della concessione tutte le clausole e condizioni poste con il decreto di concessione.
 RT.3) - La concessionaria è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio del Registro, da comprovare mediante annotazione sull'originale che dovrà quindi essere restituito all'Assessorato concedente.

Palermo, li 4/2/76

L'ASSESSORE

F. to [redacted]

C.C.

et [redacted] n° 2722

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INDUSTRIA

Gruppo IV N. di prot. 1012/299 SR

Palermo, 17 NOV. 1981

OGGETTO: STABILIMENTO PER IMBOTTIGLIAMENTO G.P.L. E DEPOSITO

IN AUGUSTA - C.da MENSOLO - SS 114 - KM 132

CAMBIO RAGIONE SOCIALE DA ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

→ AL COMANDO PROV. LE VV.F.

SIRACUSA

AL COMUNE

AUGUSTA

ALL'U.T.I.F.

SIRACUSA

~~ALL'AMBITO TERRITORIALE DI COMMERCE~~

//

~~ALL'AMBITO TERRITORIALE DI INDUSTRIA~~

//

ALL'UFFICIO METRICO DEL SAGGIO
E MARCHIO DEI METALLI PREZIOSI

SIRACUSA

ALL'U.P.I.C.A.

SIRACUSA

~~ALL'AMBITO TERRITORIALE DI INDUSTRIA~~

//

~~AL COMANDO GUARDIA DI FINANZA~~

//

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia del D.A.
n. 412 del 14/8/80 concernente l'oggetto.

UNITA' PROV. PALERMO DEL 1981
REGIONE SICILIANA
17 NOV. 1981
Prot. 8.0.22833/1/P



L'ASSISTENTE

Vawl

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTO l'art.4 del D.P.R.-5.11.49 n.1182 concernente le norme di attuazione nelle materie relative all'industria e commercio;-
 VISTO il R.D.L. 2.11.33 n.1741 convertito nella legge 8.2.34 n.367;
 VISTO-il-R.D. 20.7.34 n.1303 che approva il regolamento per l'esecuzione del decreto sopracitato;
 VISTA la legge 21.3.1958 n.327;
 VISTO il D.A. n.26 del 4.2.1976 in forza del quale la [redacted] con sede in [redacted] è titolare di uno stabilimento per l'imbottigliamento di g.p.l. e relativo deposito dell'attuale capacità geometrica complessiva di mc.350 più Kg.5000 in bombole sito in Augusta;
 VISTA l'istanza in data 29.12.79 con cui la [redacted] con sede in [redacted] nel comunicare di essere succeduta alla sopracitata Società a seguito del cambiamento della ragione sociale della stessa come risulta dall'atto notarile in data 29.12.79 e dal Certificato della Camera di Commercio di Catania in data 19.6.80, chiede la voltura a proprio nome del decreto sopracitato;
 CONSIDERATO che sussistono le condizioni giuridiche e di fatto per accogliere l'istanza avanzata;

- D E C R E T A -

ART.1) La concessione accordata alla [redacted] con sede in [redacted] con il decreto di cui in premessa e relativa allo stabilimento per l'imbottigliamento e travaso di g.p.l. e relativo deposito sito in Augusta c.da Mendola SS.114 Km.132 è trasferita alla [redacted] con sede in [redacted] - C.F. [redacted].

ART.2)-Restano confermate a carico della Ditta subentrante tutte le clausole e condizioni poste a carico della Ditta uscente con i decreti citati in premessa.

ART.3) La presente concessione avrà efficacia dopo che la Ditta avrà inviato formale dichiarazione di accettazione delle clausole e condizioni di cui all'art.2.

ART.4) La Ditta concessionaria è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio del Registro da comprovare mediante annotazione sull'originale del decreto stesso da restituire all'Assessorato concedente.

Palermo, 14.7.80

L'ASSESSORE

([redacted])
 [redacted]

P.C.C.
 IL DIRIGENTE



REGISTRATO ALL'UFFICIO ATTI Pubblici
 Di Catania il 2/8/80 AIN. 11908

IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI

Sede: _____
Stabilimento: _____

10/07/1987

Prot. e per alla prefettura

*Perve
16/11/87*

Al Comune di AUGUSTA

Alla Camera di Commercio Industrie
Artigianato di SIRACUSA

All' Ufficio Tecnico Imposte di
Fabbricazione di SIRACUSA

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
di SIRACUSA

RACCOMANDATA

consigli

Si trasmette unitamente alla presente copia del Decreto
n. 1030 del 20/07/1987 emanato dall'Assessorato Regionale Industrie
col quale è concesso di esercitare la distribuzione e la vendita di
gas di petrolio liquefatto in bombole.

Distinti saluti.

[Signature]

16 SET. 1987
1781

dalla data del presente decreto e può essere rinnovata.



Art. 3 - La ditta è tenuta all'osservanza delle clausole e condizioni di cui all'allegato al presente decreto di cui fa parte integrante ed essenziale, e all'osservanza delle norme di esercizio e dei criteri generali di prevenzione incendi.

Palermo, 20.8.1987

[Handwritten signature]



ASSESSORE

[Handwritten signature]



DIRIGENTE

[Handwritten signature]

UFFICIO DEL REGISTRO ATTI CIVILI DI CATANIA

N. 4695

6 AGO 1987

Esatto Lira 50.000

6 AGO 1987

[Handwritten signature]

INTERPRETE CITO



[Large handwritten signature]

" CLAUSOLE E CONDIZIONI "

ALLEGATO " A/D " al D.A. n. 1030 del 20.7.1987

Art. 1 - La Ditta concessionaria è tenuta alla osservanza di tutte le speciali norme, in quanto applicabili e compatibili, previste dalla legge 21.3.1958 n. 327 e 2.2.1973 n. 7, e dalla legge 1/10/1985 n.539.

ART. 2 - La Ditta è tenuta a comunicare all'Assessorato concedente eventuali variazioni del marchio e della consistenza numerica del parco bombole.

ART. 3 - La Ditta non può tenere in deposito bombole per quantitativi superiori a Kg. 500 senza la preventiva concessione di questo Assessorato. Per il deposito di quantitativi inferiori va richiesto il Certificato Prevenzione Incendi al Comando V.V.F. territorialmente competente.

ART. 4 - La Ditta è tenuta al pagamento della tassa di concessione governativa prevista dalla legge 2.2.73 n. 7 e succ. variazioni.

ART. 5 - La presente concessione si intende rilasciata a tutto rischio e pericolo del concessionario e l'Assessorato concedente, nonché le Amministrazioni locali, non saranno in alcun modo responsabili per gli eventuali danni che dall'esercizio della concessione potessero comunque derivare a terzi.

ART. 6 - Il concessionario è tenuto ad osservare la continuità e la regolarità del servizio di distribuzione e pertanto non può sospendere l'esercizio senza l'autorizzazione dell'Assessorato concedente.

ART. 7 - La presente concessione non potrà essere trasferita a terzi se non previo ulteriore provvedimento di quest'Assessorato concedente.

ART. 8 - La presente concessione può essere revocata per motivi di pubblico interesse.

ART. 9 - Il concessionario dovrà consentire il libero accesso agli impianti ai funzionari dell'Amministrazione delle finanze ai quali dovranno essere esibiti la contabilità ed ogni altro documento relativi all'attività, nonché agli altri funzionari preposti al controllo.

ART. 10 - Nell'esercizio dell'attività, il concessionario dovrà attenersi a tutte le prescrizioni stabilite dalle norme di sicurezza approvate con decreto del Ministero dell'Interno in data 31.7.1934 e succ. modifiche e alle altre eventuali imposte dalle autorità competenti, nonché alle disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli olii minerali di cui al D.L. 5.5.1957 n. 271 convertito con modificazioni nella legge 2.7.1957 n. 474.

ART. 11 - Il Comando Prov.le V.V.F. competente per territorio, è incaricato di vigilare per quanto attiene all'osservanza delle citate norme di sicurezza.

ART. 12 - La presente concessione avrà pieno effetto legale dopo che il concessionario avrà rilasciato all'Assessorato concedente formale dichiarazione di piena accettazione delle clausole contenute nel presente decreto.

ART. 13 - Il concessionario è tenuto alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio del Registro, da comprovare mediante annotazione sull'originale del decreto stesso che dovrà essere restituito all'Assessorato concedente.

ART. 14 - L'eventuale rinuncia alla presente concessione dovrà essere notificata dal concessionario all'Assessorato concedente.



L'ASSESSORE

IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI

Sede: [redacted]
Stabilimento: [redacted]
[redacted]
[redacted]

03/05/1988

*Previa
07/05/88*

Spett.le

→ **COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F.
SIRACUSA**
**UFF. TECNICO IMP. FABBRICAZIONE
SIRACUSA**
**U.Pol.C.A. e/o Camera Commercio
SIRACUSA**
**MINISTERO DELLE FINANZE
ROMA**

SACCOMANDATA

Si trasmette a codesto spett.le Ufficio, copia fotostatica del Decreto dell'Assessorato Industria della Regione Siciliana n. 33 del 13/01/1988.-

Distinti saluti.

[redacted signature]

COMANDO PROV. VV.F. DEL FUOCO
SIRACUSA
- 5. MAG 1988
UFFICIO PREVENZIONE
FPOI 821. POS. ...

REPUBBLICA ITALIANA

SR/299

REGIONE SICILIANA



L'ASSESSORE PER L'INDUSTRIA (C.F. 80012000826)

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio;
- VISTA la vigente legislazione nazionale e regionale in materia di importazione, lavorazione, deposito e distribuzione di olii minerali e carburanti;
- VISTI i DD.AA. n. 392 del 23.4.1966, n. 1340 del 14.12.1967 e n. 26 del 4.12.1976 con i quali la [redacted] con sede in [redacted] è stata autorizzata a costituire e gestire in Augusta - Contrada Mendola - uno stabilimento per l'imbottigliamento e deposito del g.p.l. dell'attuale capacità geometrica complessiva di mc. 330 nonché un deposito costituito da recipienti portatili (bombe) con capacità di accumulo non superiore a 5.000 Kg.
- RITENUTO che tale concessione è stata accordata per la durata di anni dieci salvo facoltà di proroga da parte dell'Assessorato concedente;
- VISTA l'istanza in data 25.9.1985 con la quale la concessionaria ha chiesto il rinnovo della concessione suddetta;
- VISTO il parere favorevole espresso al riguardo dal Comando Provinciale V.V.F. di Siracusa con nota n. 1405/87497 del 30.8.86;
- VISTO il parere favorevole dell'UTIF di Siracusa espresso con nota n. 43141 del 3.2.1986;
- VISTO altresì il parere favorevole del Ministero delle Finanze espresso con nota n. 87 del 18.3.1987;
- VISTA la certificazione rilasciata dalla Prefettura di Palermo il 15.10.1987 ai sensi della legge n. 936/82;
- RITENUTO che sussistono le condizioni giuridiche e di fatto per accogliere l'istanza avanzata;

DECRETA

- Art. 1) - La concessione accordata alla [redacted] con sede in [redacted] [redacted] con i decreti citati nelle premesse, relativa all'esercizio di uno stabilimento per l'imbottigliamento e deposito del g.p.l. sito in Augusta - Contrada Mendola - è rinnovata per la durata di anni dieci decorrenti dal 4.2.1986 con facoltà di ulteriore proroga da parte dell'Amministrazione concedente.
- Art. 2) - Restano a carico della concessionaria tutte le clausole e condizioni poste con i decreti di concessione.
- Art. 3) - La concessionaria è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio del Registro, da comprovare mediante annotazione sull'originale del decreto stesso che dovrà quindi essere restituito all'Assessorato concedente.

Palermo, 13 GEN. 1988

L'ASSESSORE



li 11.4.1988

[Handwritten signature]

registrato ad Auguste 13-6-1988
al n. 230 Volume 13^a atti privati
esatte lire cinquantamila (P 51000)
di cui _____ per trascrizione
e lire _____



H. BARETTI
[Signature]

[REDACTED]
s. r. l.
AMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI
Sede: [REDACTED]
Stabilimento: [REDACTED]
[REDACTED]

COMANDO VIGIL DEL FUOCO
S.P.
12 OTT 1996
PROT. N. 4741 CL.

[REDACTED] 09/10/1996

Fazio
Chia

Spett.le COMANDO PROVINCIALE
V.V.F. SIRACUSA

UFFICIO TECNICO DI FINANZA
SIRACUSA

COMUNE DI AUGUSTA

RACCOMANDATA

Giusta disposizione dell'Assessorato Industria della Regione Siciliana del 08/07/1996, Vi trasmettiamo unitamente alla presente fotocopia del decreto n. 1031 del 01/07/1996.-

Distinti saluti,

[REDACTED]
[Signature]



REGIONE SICILIANA

299 SR

L'ASSESSORE PER L'INDUSTRIA (C.F. n. 80012000826)

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio;
- VISTA la vigente legislazione nazionale e regionale in materia di importazione, lavorazione, deposito e distribuzione di oli minerali e carburanti;
- VISTO l'art. 1 della Legge 21.03.58 n. 327;
- VISTI gli art. 16 e 17 della Legge Regionale 05.08.82 n. 97;
- VISTI i DD.AA. n. 1030 del 20.07.87 e n. 35 del 13.01.88 in forza dei quali la Società [redacted] risulta titolare delle concessioni relative ad uso stabilimento di imbottigliamento e travaso g.p.l., con annesso deposito, sito in Augusta C.da Mendola ed alla distribuzione e vendita di g.p.l.;
- VISTA l'istanza del 04.07.95 con la quale la Società [redacted] in considerazione della scadenza della suddetta concessione, ha chiesto il rinnovo;
- VISTO il parere favorevole dell'U.T.F. di Siracusa espresso con nota Prot. 32284 del 15.12.95;
- VISTO il parere favorevole del Comando Prov.le W.F. di Siracusa espresso con nota Prot. n. 2041 del 19.02.96;
- CONSIDERATO che la Società [redacted] è in possesso dell'adeguata capacità tecnico-organizzativa ed economica atta a garantire la regolare gestione dello stabilimento;
- VISTA la certificazione di cui alla legge 31.05.65 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciata dalla Prefettura di Palermo con nota Prot. 7245 del 01.04.96;
- RITENUTO di dovere provvedere in merito;

D E C R E T A

- Art. 1) Le concessioni accordate alla Società [redacted] con sede in [redacted] - C.F. n. [redacted] con i decreti citati in premessa, relativi allo stabilimento di imbottigliamento e travaso g.p.l., con annesso deposito, sito in Augusta C.da Mendola ed alla distribuzione di g.p.l., è rinnovata per la durata di anni 10 (dieci) decorrenti dal 04.02.1996.
- Art. 2) La Società concessionaria è tenuta all'osservanza di tutte le clausole e condizioni poste con i decreti citati in premessa e quelle di cui all'allegato A/R al presente decreto del quale forma parte integrante ed essenziale.

Palermo, il 1 LUG. 1996

[Handwritten signature]

L'ASSESSORE
[Handwritten signature]



Presidenza della Regione Siciliana

C.C.A.

- 1) La presente concessione non potrà essere trasferita a terzi se non previa autorizzazione dell'Assessorato concedente. Qualunque cessione non preventivamente autorizzata è nulla e comporta la decadenza della presente.
- Art. 2) L'eventuale rinuncia alla presente concessione e la rimozione dell'impianto dovranno essere notificate all'Assessorato concedente.
- Art. 3) La presente concessione può essere revocata per motivi di pubblico interesse.
- Art. 4) Al concessionario è fatto assoluto divieto di apportare modifiche di qualsiasi natura alla consistenza, alle caratteristiche ed alle strutture dell'impianto senza la preventiva ed esplicita autorizzazione dell'Assessorato concedente.
- Art. 5) La gestione dell'impianto deve essere esercitata dal concessionario o da un suo rappresentante. Il concessionario può, tuttavia, cedere in locazione l'impianto previa autorizzazione da parte dell'Assessorato concedente.
- Art. 6) Il concessionario dovrà consentire il libero accesso all'impianto ai funzionari dell'Amministrazione delle finanze ai quali dovranno essere esibiti la documentazione, la contabilità ed ogni altro atto relativo all'attività svolta in seno all'impianto stesso.
- Art. 7) L'Assessore concedente non sarà in alcun caso ed in nessun modo responsabile degli eventuali danni che potessero derivare dall'esercizio, dalla gestione e dal funzionamento dell'impianto.
- Art. 8) Il Comando Prov. le V.V.F., territorialmente competente, è incaricato del controllo e dell'osservanza delle clausole contenute nel presente decreto.
- Art. 9) Nell'esercizio dell'impianto il concessionario dovrà attenersi a tutte le prescrizioni stabilite dalle norme di sicurezza approvate con decreto del Ministro dell'Interno in data 31.07.1934 e successive modifiche, nonché alle disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli oli minerali di cui al D.L. 05.05.1957 n. 271 convertito, con modifiche, nella Legge 02.07.1957 n. 474.
- Art. 10) La presente concessione avrà pieno effetto legale dopo che il concessionario avrà rilasciato, all'Assessorato concedente, formale dichiarazione di accettazione di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- Art. 11) Il concessionario è tenuto alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio del Registro da comprovare mediante annotazione sull'originale del decreto stesso da restituire all'Assessorato concedente.
- Art. 12) Il concessionario è tenuto al rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di inquinamento.
- Art. 13) La Società concessionaria è tenuta all'osservanza di tutte le speciali norme previste dalle leggi 21.03.58 n. 327, 02.02.73 n. 7 e 01.10.85 n. 539 e succ. modifiche ed integrazioni.
- Art. 14) Al concessionario è fatto divieto di rifornire terzi per l'attività di distribuzione di g.p.l. sprovvisti di autorizzazione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 97/82.

Palermo, li 01 LUG. 1986

L'ASSESSORE

Registrato in Augusta il 29 LUG. 1996
al n. 325 Serie 3e Atti Privati
esatte L. 252.000 (duecentocinquantaduemila)

IL DIRETTORE REGG.

~~_____~~
M. B. B.



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA

Ufficio Tecnico Prevenzione Incendi

POSIZIONE N. 3359

Ragione Sociale della Ditta

Natura Commerciale DEPOSITO BOMBOLE G.p.L.

Residenza ARGUSTA

Domicilio CONTRADA MENDOLA

ANNOTAZIONI

Rilascio	17/11/1967	Scadenza	31/12/1968
Rinnovo	14-12-1969	Scadenza	31-12-1969
Rinnovo	17-1-1970	Scadenza	31-12-1970
Rinnovo	25-1-1971	Scadenza	31-12-1971
Rinnovo	5-7-1972	Scadenza	31-12-1972
Rinnovo	23-12-1972	Scadenza	31-12-1973
Rinnovo	12/2/1974	Scadenza	31/12/1974
Rinnovo		Scadenza	
Rinnovo		Scadenza	
Rinnovo		Scadenza	

[REDACTED] 13/11/1967



Spett.le Comando Provinciale
dei Vigili del Fuoco

SIRACUSA

Stampa di ricevimento con data 13/11/1967 e numero 45-1947.

Il sottoscritto [REDACTED] nato in [REDACTED]
[REDACTED] ed ivi domiciliato e residente [REDACTED]
[REDACTED] CHIEDE a codesto spett.le Comando il rilascio
del certificato di Prevenzione Incendio relativo al deposito
di bottiglie G.P.L. con capacità di accumulo fino a Kg. 5.000
e sito all'interno dello stabilimento per il riempimento e
travasamento di gas di petrolio liquefatti in Augusta - SS. 114
Catania-Siracusa Km. 132 - in corso di ultimazione.-

Distinti ossequi.

[REDACTED]

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - SIRACUSA

Certificato di prevenzione incendi

Prot. n. 2934 / 1.9.0.0.

IL COMANDANTE

Visto l'art. 33 della Legge 27-12-1941 n. 1570;

Visto l'art. 12 della Legge 13-5-1961 n. 469;

Visto il verbale della visita effettuata in data 14 NOV 1967

Rilascia il presente certificato a _____
nato a _____ il _____ nella sua qualità di PROPRIETARIO
del DEPOSITO BOMBOLE G.P.I. sito nel Comune di AUGUSTA
Via CONTRADA MENDOLA n. _____ per il RLASCIO della licenza di esercizio
del DEPOSITO BOMBOLE G.P.I. di cui sopra, non detenzione di:

a) Sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio (generi e quantitativi) Bombole di G.P.I.
per un complessivo di Kg. 5.000.-

b) Autoveicoli n. _____; Motomezzi n. _____;

c) Impianti od apparecchiature pericolosi _____

sotto la stretta osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle seguenti prescrizioni particolari di esercizio:

a) Limitazioni segnate a tergo ai numeri: 1)2)4)6)9)10)11)12)16)20)21)22).-

b) Mezzi di estinzione incendi: Bocche da incendio con raccordi UNI da mm. 70 n. _____; Bocche da incendio
con raccordi UNI da mm. 45 n. _____; Attacchi per autopompa n. _____; Estintori idrici n. _____;
Estintori a Schiuma n. _____; Estintori a C.O. n. THE; Secchi di sabbia n. _____

Gli estintori debbono essere della capacità di Kg. CINQUE cadauno.-

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non violare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza l'autorizzazione di questo Comando.

Il presente certificato vale fino al 31 DICEMBRE 1968

Siracusa, li 17 NOVEMBRE 1967



IL COMANDANTE

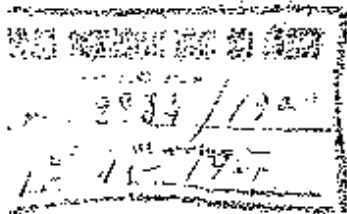
[Handwritten signature]

[REDACTED] 13/11/1967



Spett.le Comando Provinciale
dei Vigili del Fuoco

SIRACUSA



Il sottoscritto [REDACTED], nato in [REDACTED] -
[REDACTED] ed ivi domiciliato e residente in [REDACTED] -
[REDACTED], CHIEDE a codesto spett.le Comando il rilascio
del certificato di Prevenzione Incendio relativo al deposito
di bottiglie G.P.L. con capacità di accumulo fino a Kg. 5.000
e sito all'interno dello stabilimento per il riempimento e
travasamento di gas di petrolio liquefatti in Augusta - SS. 114
Catania-Siracusa Km. 132 - in corso di ultimazione.--

Distinti ossequi.

[REDACTED]

335

16/12/1968

Spett.le Comando Provinciale
dei Vigili del Fuoco
SIRACUSA

Il sottoscritto [redacted], titolare della
ditta [redacted], chiede a codesto spett.le Comando il rinnovo
del Certificato di Prevenzione Incendio n. 3193/I.9.0.0.
relativo allo stabilimento per il riempimento e travaso di
gas di petrolio liquefatti costituito da n. 3 serbatoi fuori
terra da mc. 104 ciascuno e n. 1 deposito costituito da re-
cipienti portatili (bombole) con capacità di accumulo non
superiore a Kg. 5.000=

Detto stabilimento è ubicato nel Comune di
Augusta - SS. 114 Catania-Siracusa Km. 132.

Distinti saluti.-

[redacted signature]

COMANDO PROVINCIALE
16 DIC 1968
Prot. 335/1968



MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale dei Servizi Antincendi

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

SIRACUSA

Siracusa, li 15 dicembre 1967

AL UFFICIO TECNICO IMPOSTA FABBRICAZIONE

Ufficio Prevenzione

Prot. N. 3194/1.9.0.0

CATANIA

OGGETTO: ~~████████████████████~~ - Contrada Mendola S.S. 114 Km. 132 -
AUGUSTA - Stabilimento riempimento G.P.L. -

Si comunica che alla Ditta in oggetto è stato RILASCIATO certificato DEFINITIVO
di prevenzione incendi, di cui al nr. 1.9.0.0 del 15-12-67
che si trasmette in copia.



IL COMANDANTE

~~████████████████████~~
~~████████████████████~~

[Handwritten signature]

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - SIRACUSA

Certificato di prevenzione incendi

Prot. n. 3193 / 19.0.0.

IL COMANDANTE

Visto l'art. 33 della Legge 27-12-1941 n. 1570;

Visto l'art. 12 della Legge 13-5-1961 n. 469;

Visto il verbale della visita effettuata in data 15 dicembre 1967

Rilascio il presente certificato a [redacted]
nato a [redacted] il [redacted] nella sua qualità di proprietario
del 1o Stabilimento riempimento G.P.L. sit o nel Comune di Augusta
Via Contrada Mendata SS. 114 Km. 132 per il RILASCIO della licenza di esercizio
del 1o Stabilimento riempimento G.P.L. di cui sopra, con detenzione di:

a) Sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio (generi e quantitativi) Metri Cubi trecentotrenta entro tre portatoi metallici fuori terra della capacità di secentodici ciascuno - Bombole di G.P.L. per un accumulo complessivo di Kg. Cinquemila.-

b) Autoveicoli n. —; Motomezzi n. —

c) Impianti od apparecchiature pericolosi [redacted]
n. 1 impianto per imbottigliamento di GAS PETROLIO LIQUEFATTO.-

sotto la stretta osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle seguenti prescrizioni particolari di esercizio:

a) Limitazioni segnate a tergo ai numeri: 1) 2) 6) 10) 11) 12) 16) 20) 21) 22).-

b) Mezzi di estinzione incendi; Bocche da incendio con raccordi UNI da mm. 70 n. 5; Bocche da incendio con raccordi UNI da mm. 45 n. —; Attacchi per autopompa n. 1; Estintori idrici n. —; Estintori a Schiuma n. —; Estintori a C.O. n. SBI; Secchi di sabbia n. —
Gli estintori debbono essere della capacità di Kg. Cinque ciascuno.-

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nel riguardi della prevenzione incendi senza l'autorizzazione di questo Comando.

Il presente certificato vale fino al 31 dicembre 1968

Siracusa, li 15 dicembre 1967



IL COMANDANTE

[redacted]
[Signature]

NORME DI ESERCIZIO

- 1) Il presente certificato deve essere esposto insieme con la licenza di esercizio e presentato ad ogni richiesta degli agenti di P. S., dei Vigili del Fuoco e dei Vigili Urbani.
- 2) Nei locali di deposito e in quelle sedi d'impianto non siano tenute depositate altre sostanze chimiche o materie infiammabili, combustibili o che presentino pericoli di scoppio, all'infuori di quelle consentite; non siano accesi o tenuti fuochi all'infuori di quelli inerenti all'impianto; non si faccia uso di lumi o apparecchi a fiamma libera.
- 3) Le bombole di ossigeno, le cui valvole non dovranno essere mai ingrassate, e quelle di acetilene disciolto, debbono essere tenuti al riparo da urti, da irradiazioni di calore o comunque da variazioni rapide di temperatura; sostenute in posizione verticale con collarino metallico o su carrello ad esso fissate, in modo o posizione da poterle rapidamente portare al sicuro in caso di sinistro.
- 4) Nei locali di lavorazione la quantità delle sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitata al minimo indispensabile per la continuità del lavoro.
- 5) I materiali sminanti come trucioli, segatura, ritagli di carta ecc. devono essere asportati almeno giornalmente.
- 6) Le porte e le finestre dei locali di lavorazione e di deposito debbono essere tenute costantemente sgombrare.
- 7) I travasi e le manipolazioni dei liquidi infiammabili debbono essere eseguiti nel locale ad essi destinato.
- 8) I recipienti vuoti che hanno contenuto i liquidi infiammabili debbono essere custoditi isolatamente in opportuno ambiente.
- 9) I depositi di sostanze solide combustibili (legno, carbone, carta, mobili confezionati ecc.) debbono essere frazionati in cataste separate fra di loro da comodi spazi liberi a conveniente distanza da conduttori elettrici, da coperture e soffitti. Se detti depositi vengono costituiti all'aperto, la distanza minima dei fabbricati esterni, per cumuli alti non oltre mt. 3, dovrà essere di mt. 3; tale distanza deve essere aumentata in ragione di un metro per ogni metro di maggiore altezza delle cataste.
- 10) Il deposito delle sostanze che presentano pericoli di incendio o scoppio, degli automezzi o motomezzi è limitato al quantitativo di cui al presente certificato.
- 11) I mezzi di estinzione incendi debbono essere tenuti costantemente in efficienza.
- 12) Gli estintori idrici e a schiuma debbono essere revisionati e ricaricati almeno annualmente e debbono essere dotati di una targhetta indicante la data dell'ultima ricarica; quelli ad anidride carbonica (CO₂) dovranno essere mensilmente controllati mediante pesatura, i cui risultati dovranno essere segnati in apposito registro.
- 13) I travasi degli infiammabili di cat. A e B (benzina-petrolio) dovranno essere effettuati con le modalità previste del D. M. 31-7-1934. Per le piccole rivendite dovranno essere impiegati gli appositi recipienti inesplosibili previsti dal decreto stesso. Gli altri infiammabili dovranno essere contenuti in recipienti sigillati.
- 14) Durante i lavori di saldatura non siano eseguiti lavori di verniciatura.
- 15) Gli automezzi e motomezzi nella officina di riparazione dovranno essere ricoverati a serbatoi vuoti di carburanti e dopo aver provveduto al riempimento dei serbatoi stessi mediante CO₂.
- 16) Siano affissi cartelli ricordanti il rigoroso divieto di fumare.
- 17) Il camino deve essere pulito dalla fuliggine periodicamente e tenuto all'altezza di mt. 1,50 al di sopra delle altezze massime degli edifici in un raggio di mt. 30. Inoltre deve essere provvisto di mitra orientabile.
- 18) Spolverare periodicamente tutte le installazioni e le strutture dell'impianto e provvedere alla periodica ispezione e lubrificazione delle macchine.
- 19) E' vietato effettuare travasi di gas liquidi da una bombola all'altra e di tenere depositate bombole, sia vuote che piene, sulla pubblica via.
- 20) Il presente certificato si intende rilasciato a tutto rischio e pericolo della Ditta interessata e il locale Comandò dei VV. F. non sarà in alcun modo responsabile per eventuali danni che potessero comunque derivare a terzi.
- 21) Provvedere alla periodica revisione degli impianti elettrici ed al controllo del regolare funzionamento delle installazioni.
- 22) I dispositivi di sicurezza debbono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza.

[REDACTED] 15/12/1967

Spett.le Comando Provinciale
dei Vigili del Fuoco
SIRACUSA

Il sottoscritto [REDACTED], titolare della
ditta [REDACTED] nato in [REDACTED] ed ivi
domiciliato e residente in [REDACTED], CHIEDE a
codesto spett.le Comando il rilascio del certificato di
Prevenzione Incendio relativo alla stabilimento per il
riempimento e travaso di gas di petrolio liquefatti cos-
tituito da n. 3 serbatoi fuori terra da mc. 104 ciascuno
ed n. 1 deposito costituito da recipienti portatili
(bombe) con capacità di accumolo non superiore a Eg.
5.000=

Detto stabilimento è ubicato nel Comune di
Augusta - SS. 114 Catania-Siracusa Km. 132.

Distinti ossequi.
[REDACTED]

3193/A. Gas.

15-12-1967

3359

18/12/1960

Spett.le Comando Provinciale
dei Vigili del Fuoco

SIRACUSA

Il sottoscritto [redacted] titolare della ditta [redacted] chiede a codesto on. Comando il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendio n. 3193/I.9.O.C. per il 1970 relativo allo stabilimento per il riempimento e travaso di gas di petrolio liquefatti costituito da n. 3 serbatoi fuori terra da mc. 104 ciascuno e n. 1 deposito costituito da recipienti portatili (bombe) con capacità di accumulo non superiore a Kg. 5.000=

Detto stabilimento è ubicato nel Comune di Augusta - SS. 114 Catania-Siracusa Km. 132.

Distinti saluti.-

[redacted signature]

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
19 DIC. 1960
Prot. n. 3127/74



MINISTERO DELL'INTERNO

Generale dei Servizi Antiscandi

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA

Siracusa, li 14 GEN 1963

AL L'UFFICIO TECNICO IMPOSTA FABBRICAZIONE
DI

Ufficio Prevenzione

Prot. N. 149 /1.9.0.0

SIRACUSA

OGGETTO: DITTA [REDACTED] - Contrada Mendola S.S. 114 Km. 132 -
AUGUSTA - Stabilimento riempimento G.P.L.--

Si comunica che alla Ditta in oggetto è stato RINNOVATO certificato DEFINITIVO
di prevenzione incendi, di cui al nr. 3280 /1.9.0.0 del 14 GEN 1963
che si trasmette in copia.



IL COMANDANTE

[REDACTED]
[REDACTED]
[Signature]

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - SIRACUSA

Certificato di prevenzione incendi

Prot. n. 3280 / 1.9.0.0.

IL COMANDANTE

Visto l'art. 33 della Legge 27-12-1941 n. 1570;

Visto l'art. 12 della Legge 13-5-1961 n. 469;

Visto il verbale della visita effettuata in data

Rilascia il presente certificato a [REDACTED]
nato a [REDACTED] il [REDACTED] nella sua qualità di proprietario
del lo Stabilimento riempimento G.P.L. sit. o nel Comune di Augusta
Via Contrada Mendola SS. 114 Km 132 per il RINNOVO della licenza di esercizio
del lo Stabilimento riempimento G.P.L. di cui sopra, con detenzione di:

a) Sostanze che presentano pericolo di incendio a scoppio (generi e quantitativi) Metri cubi
TRECENTOTRENTA entro tre serbatoi metallici fuori terra della capacità
di mc. CENTODIECI ciascuno - Bombe di G.P.L. per uso accumulo complessivamente di Kg. CINQUEMILA.-

b) Autoveicoli n. =; Motomezzi n. =;

c) Impianti od apparecchiature pericolosi N° 1 impianto per imbottigliamento di gas
PETROLIO LIQUEFATTO.-

sotto la stretta osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle seguenti prescrizioni particolari di esercizio:

a) Limitazioni segnate a tergo ai numeri: 1-2-4-6-10-11-12-16-20-21-22.-

b) Mezzi di estinzione incendi: Bocche da incendio con raccordi UNI da mm. 70 n. =; Bocche da incendio con raccordi UNI da mm. 45 n. =; Attacchi per autopompa n. =; Estintori idrici n. =; Estintori a Schiuma n. =; Estintori a CO₂ n. SEI; Secchi di sabbia n. =
Gli estintori debbono essere della capacità di Kg. CINQUE ciascuno.-

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza l'autorizzazione di questo Comando.

Il presente certificato vale fino al 31-dicembre-1969

IL COMANDANTE

Siracusa, li

[REDACTED]
[Signature]

Antonini
Via Re Martino

NORME DI ESERCIZIO

- 1) Il presente certificato deve essere esposto insieme con la licenza di esercizio e presentato ad ogni richiesta degli agenti di P. S., dei Vigili del Fuoco e dei Vigili Urbani.
- 2) Nei locali di deposito e in quelle sedi d'impianto non siano tenute depositate altre sostanze chimiche o materie infiammabili, combustibili o che presentino pericoli di scoppio, all'infuori di quelle consentite; non siano accesi o tenuti fuochi all'infuori di quelli inerenti all'impianto; non si faccia uso di lumi o apparecchi a fiamma libera.
- 3) Le bombole di ossigeno, le cui valvole non dovranno essere mai ingrassate, e quelle di acetilene disciolta, debbono essere tenuti al riparo da urti, da irradiazione di calore o comunque da variazioni rapide di temperatura; sostenute in posizione verticale con collarino metallico o su carrello ad esso fissate, in modo o posizione da poterle rapidamente portare al sicuro in caso di sinistro.
- 4) Nei locali di lavorazione la quantità delle sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitata al minimo indispensabile per la continuità del lavoro.
- 5) I materiali minuti come trucioli, segatura, ritagli di carta ecc. devono essere asportati almeno giornalmente.
- 6) Le porte e le finestre dei locali di lavorazione e di deposito debbono essere tenute costantemente sgombrati.
- 7) I travasi e le manipolazioni dei liquidi infiammabili debbono essere eseguiti nel locale ad essi destinato.
- 8) I recipienti vuoti che hanno contenuto i liquidi infiammabili debbono essere custoditi isolatamente in opportuno ambiente.
- 9) I depositi di sostanze solide combustibili (legno, carbone, carta, mobili confezionati ecc.) debbono essere frazionati in cataste separate fra di loro da comodi spazi liberi a conveniente distanza da conduttori elettrici, da coperture e soffitti. Se detti depositi vengono costituiti all'aperto, la distanza minima dai fabbricati esterni, per cumuli alti non oltre mt. 3, dovrà essere di mt. 3; tale distanza deve essere aumentata in ragione di un metro per ogni metro di maggiore altezza delle cataste.
- 10) Il deposito delle sostanze che presentano pericoli di incendio o scoppio, degli automezzi o motomezzi è limitato al quantitativo di cui al presente certificato.
- 11) I mezzi di estinzione incendi debbono essere tenuti costantemente in efficienza.
- 12) Gli estintori idrici e a schiuma debbono essere revisionati e ricaricati almeno annualmente e debbono essere dotati di una targhetta indicante la data dell'ultima ricarica; quelli ad anidride carbonica (CO₂) dovranno essere mensilmente controllati mediante pesatura, i cui risultati dovranno essere segnati in apposito registro.
- 13) I travasi degli infiammabili di cat. A e B (benzina-petrolio) dovranno essere effettuati con le modalità previste dal D. M. 31-7-1934. Per le piccole rivendite dovranno essere impiegati gli appositi recipienti inesplosibili previsti dal decreto stesso. Gli altri infiammabili dovranno essere contenuti in recipienti sigillati.
- 14) Durante i lavori di saldatura non siano eseguiti lavori di verniciatura.
- 15) Gli automezzi e motomezzi nelle officine di riparazione dovranno essere ricoverati a serbatoi vuoti di carburanti e dopo aver provveduto al riempimento dei serbatoi stessi mediante CO₂.
- 16) Siano affissi cartelli ricordanti il rigoroso divieto di fumare.
- 17) Il camino deve essere pulito dalla fuliggine periodicamente e tenuto all'altezza di ml. 1,50 al di sopra delle altezze massime degli edifici in un raggio di ml. 30. Inoltre deve essere provvisto di mitra orientabile.
- 18) Spolverare periodicamente tutte le installazioni e le strutture dell'impianto e provvedere alla periodica ispezione e lubrificazione delle macchine.
- 19) E' vietato effettuare travasi di gas liquidi da una bombola all'altra e di tenere depositate bombole, sia vuote che piene, sulla pubblica via.
- 20) Il presente certificato si intende rilasciato a tutto rischio e pericolo della Ditta interessata e il locale Comando dei VV. F. non sarà in alcun modo responsabile per eventuali danni che potessero comunque derivare a terzi.
- 21) Provvedere alla periodica revisione degli impianti elettrici ed al controllo del regolare funzionamento delle installazioni.
- 22) I dispositivi di sicurezza debbono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza.

10/12/1970

IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI

Indirizzo Postale:

Stabilimento ed Ufficio: **AUGUSTA**

SS 114 Catania-Siracusa - Km. 132

tel.

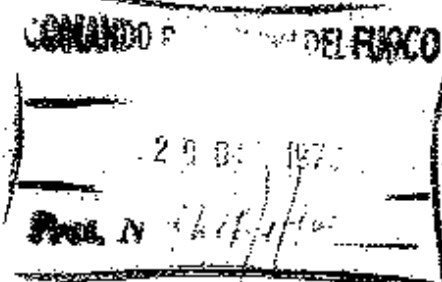
Spett.le Comando Provinciale
dei Vigili del Fuoco

SIRACUSA

Il sottoscritto [redacted], titolare della ditta [redacted], chiede a codesto spett.le Comando il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendio n. 3127/I.9.0.0. del 17/1/1970 per l'anno 1971 relativo allo stabilimento per il riempimento e travaso di gas di netrolio liquefatti costituito da n. 3 serbatoi fuori terra da mc. 104 ciascuno e n. 1 deposito costituito da recipienti portatili (bombole) con capacità di accumulo non superiore a Ez. 5.000=

Detto stabilimento è ubicato nel Comune di Augusta - SS 114 Catania-Siracusa Km. 132.

Distinti saluti.





Siracusa, li 17 GEN. 1970

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale dei Servizi Antincendi

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA

AL UFFICIO TECNICO IMPOSRA FABBRICAZIONE
DI

SIRACUSA

Ufficio Prevenzione

Prot. N. 245 /1900

OGGETTO: Ditta [redacted] - Contrada Mendola S.S. 114 Km. 132 -
AUGUSTA - STABILIMENTO RIEMPIIMENTO G.P.L. -

Si comunica che alla Ditta in oggetto è stato RINNOVATO certificato di prevenzione incendi, di cui al nr. 3127 /1900 del 17 GEN. 1970 che si trasmette in copia e che scadrà il 31 dicembre 1970



IL COMANDANTE

[Redacted signature]

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - SIRACUSA

Certificato di prevenzione incendi

Prot. n. 3127 / 19.0.0.

IL COMANDANTE

Visto l'art. 33 della Legge 27-12-1941 n. 1570;

Visto l'art. 12 della Legge 13-5-1961 n. 469;

Visto il verbale della visita effettuata in data 16 GEN. 1970

Rilascia il presente certificato a

nato a _____ il _____ nella sua qualità di proprietario
del Lo Stabilimento riempimento S.P.L. sit. nel Comune di Augusta
Via Contrada Mandola 53. 114-2g. 132 per il MINOVO della licenza di esercizio
del Lo Stabilimento riempimento S.P.L. di cui sopra, con detenzione di:

a) Sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio (generi e quantitativi) Metri cubi
50 METRI CUBI entro tre serbatoi metallici fuori terra della capa-
cità di mc. 15000 ciascuno - Bombole di S.P.L. per uso acciaio
complessivamente di Kg. CINQUEMILA.

b) Autoveicoli n. _____; Motomezzi n. _____;

c) Impianti od apparecchiature pericolosi n. 1 impianto per imbottigliamento di gas
PETROLIO LIQUEFATTO.

sotto la stretta osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle seguenti prescrizioni particolari di esercizio:

a) Limitazioni segnate a tergo ai numeri: 1-2-4-6-10-11-12-16-20-21-22.

b) Mezzi di estinzione incendi: Bocche da incendio con raccordi UNI da mm. 70 n. _____; Bocche da incendio
con raccordi UNI da mm. 45 n. _____; Attacchi per autopompa n. _____; Estintori idrici n. _____;
Estintori a Schiuma n. _____; Estintori a C.O. n. _____; Secchi di sabbia n. _____
Gli estintori debbono essere della capacità di Kg. SEI ciascuno.

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'eser-
cizio nei riguardi della prevenzione incendi senza l'autorizzazione di questo Comando.

Il presente certificato vale fino al 31 dicembre 1970

Siracusa, li _____

16 GEN. 1970

IL COMANDANTE

[Signature]

NORME DI ESERCIZIO

- 1) Il presente certificato deve essere esposto insieme con la licenza di esercizio e presentato ad ogni richiesta degli agenti di P. S., dei Vigili del Fuoco e dei Vigili Urbani.
- 2) Nei locali di deposito e in quelle sedi d'impianto non siano tenute depositate altre sostanze chimiche o materie infiammabili, combustibili o che presentino pericoli di scoppio, all'infuori di quelle consentite; non siano accesi o tenuti fuochi all'infuori di quelli inerenti all'impianto; non si faccia uso di lumi o apparecchi a fiamma libera.
- 3) Le bombole di ossigeno, le cui valvole non dovranno essere mai ingrassate, e quelle di acetilene disciolto, debbono essere tenuti al riparo da urti, da irradiazione di calore o comunque da variazioni rapide di temperatura; sostenute in posizione verticale con collarino metallico o su carrello ad esso fissate, in modo o posizione da poterle rapidamente portare al sicuro in caso di sinistro.
- 4) Nei locali di lavorazione la quantità delle sostanze infiammabili e combustibili dovrà essere limitata al minimo indispensabile per la continuità del lavoro.
- 5) I materiali minuti come trucioli, segatura, ritagli di carta ecc. devono essere asportati almeno giornalmente.
- 6) Le porte e le finestre dei locali di lavorazione e di deposito debbono essere tenute costantemente sgombrare.
- 7) I travasi e le manipolazioni dei liquidi infiammabili debbono essere eseguiti nel locale ad essi destinato.
- 8) I recipienti vuoti che hanno contenuto i liquidi infiammabili debbono essere custoditi isolatamente in opportuno ambiente.
- 9) I depositi di sostanze solide combustibili (legno, carbone, carta, mobili confezionati ecc.) debbono essere frazionati in cataste separate fra di loro da comodi spazi liberi a conveniente distanza da conduttori elettrici, da coperture e soffitti. Se detti depositi vengono costituiti all'aperto, la distanza minima dai fabbricati esterni, per cumuli alti non oltre mt. 3, dovrà essere di mt. 3; tale distanza deve essere aumentata in ragione di un metro per ogni metro di maggiore altezza delle cataste.
- 10) Il deposito delle sostanze che presentano pericoli di incendio o scoppio, degli automezzi o motomezzi è limitato al quantitativo di cui al presente certificato.
- 11) I mezzi di estinzione incendi debbono essere tenuti costantemente in efficienza.
- 12) Gli estintori idrici e a schiuma debbono essere revisionati e ricaricati almeno annualmente e debbono essere dotati di una targhetta indicante la data dell'ultima ricarica; quelli ad anidride carbonica (CO₂) dovranno essere mensilmente controllati mediante pesatura, i cui risultati dovranno essere segnati in apposito registro.
- 13) I travasi degli infiammabili di cat. A e B (benzina-petrolio) dovranno essere effettuati con le modalità previste del D. M. 31-7-1934. Per le piccole rivendite dovranno essere impiegati gli appositi recipienti inesplosibili previsti dal decreto stesso. Gli altri infiammabili dovranno essere contenuti in recipienti sigillati.
- 14) Durante i lavori di saldatura non siano eseguiti lavori di verniciatura.
- 15) Gli automezzi e motomezzi nelle officine di riparazione dovranno essere ricoverati a serbatoi vuoti di carburanti e dopo aver provveduto al riempimento dei serbatoi stessi mediante CO₂.
- 16) Siano affissi cartelli ricordanti il rigoroso divieto di fumare.
- 17) Il camino deve essere pulito dalla fuliggine periodicamente e tenuto all'altezza di mt. 1,50 aldisopra delle altezze massime degli edifici in un raggio di mt. 30. Inoltre deve essere provvisto di mitra orientabile.
- 18) Spolverare periodicamente tutte le installazioni e le strutture dell'impianto e provvedere alla periodica ispezione e lubrificazione delle macchine.
- 19) E' vietato effettuare travasi di gas liquidi da una bombola all'altra e di tenere depositate bombole, sia vuote che piene, sulla pubblica via.
- 20) Il presente certificato si intende rilasciato a tutto rischio e pericolo della Ditta interessata e il locale Comando dei VV. F. non sarà in alcun modo responsabile per eventuali danni che potessero comunque derivare a terzi.
- 21) Provvedere alla periodica revisione degli impianti elettrici ed al controllo del regolare funzionamento delle installazioni.
- 22) I dispositivi di sicurezza debbono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza.



MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione Generale dei Servizi Antincendi
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA

Siracusa, li 25-1-71

AL UFFICIO TECNICO RIPOSTA FABBRICAZIONE

SIRACUSA

Ufficio Prevenzione
 Prot. N. 302 /1900

OGGETTO: [REDACTED] - Contrada Mendola - S.S.114 Km.132
AGOSTA - Riabilitamento riempimento G.P.I.-

Si comunica che alla Ditta in oggetto è stato RINNOVATO certificato di prevenzione incendi, di cui al nr. 3417 /1900 del 25-1-71 che si trasmette in copia e che scadrà il 31 dicembre 1971

IL COMANDANTE



[REDACTED]
[Signature]

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - SIRACUSA

Certificato di prevenzione incendi

Prot. n. 3417 / 19.0.0.

IL COMANDANTE

Visto l'art. 33 della Legge 27-12-1941 n. 1570;

Visto l'art. 12 della Legge 13-5-1961 n. 469;

Visto il verbale della visita effettuata in data 9 gennaio 1971

Rilascia il presente certificato a [redacted]
nato a [redacted] il [redacted] nella sua qualità di proprietario
del lo stabilimento riempimento G.P.L. sit. nel Comune di AUGUSTA
Via Contrada Merola S.S. 114 Sp. 132 per il RIANNOVO della licenza di esercizio
del lo stabilimento riempimento G.P.L. di cui sopra, con detenzione di:

a) Sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio (generi e quantitativi) Metri cubi SPICCHIA-
TORCIBERA oltre tre cartacci metallici inerti terra della capacità di 100
centedieci ciascuno - Bombe di G.P.L. per uso accumulo complessiva-
mente di Kg. CINQUEMILA.--

b) Autoveicoli n. ---; Motomezzi n. ---

c) Impianti od apparecchiature pericolosi n. 1 impianto per imbottigliamento di gas
petrolio liquefatto.--

sotto la stretta osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle seguenti prescrizioni particolari di esercizio:

a) Limitazioni segnate a tergo ai numeri:

b) Mezzi di estinzione incendi: Bocche da incendio con raccordi UNI da mm. 70 n. ---; Bocche da incendio
con raccordi UNI da mm. 45 n. ---; Attacchi per autopompa n. ---; Estintori idrici n. ---;
Estintori a Schiuma n. ---; Estintori a CO₂ n. 521; Secchi di sabbia n. 10
Gli estintori debbono essere della capacità di Kg. cinque ciascuno.--

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'eser-
cizio nei riguardi della prevenzione incendi senza l'autorizzazione di questo Comando.

Il presente certificato vale fino al 31 dicembre 1971

Siracusa, li 25 gennaio 1971



IL COMANDANTE

[redacted]
[signature]

NORME DI ESERCIZIO

- 1) Il presente certificato deve essere esposto insieme con la licenza di esercizio e presentato ad ogni richiesta degli agenti di P. S., dei Vigili del Fuoco e dei Vigili Urbani.
- 2) Nei locali di deposito e in quelle sedi d'impianto non siano tenute depositate altre sostanze chimiche o materie infiammabili, combustibili o che presentino pericoli di scoppio, all'infuori di quelle consentite; non siano accesi o tenuti fuochi all'infuori di quelli inerenti all'impianto; non si faccia uso di lumi o apparecchi a fiamma libera.
- 3) Le bombole di ossigeno, le cui valvole non dovranno essere mai ingrassate, e quelle di acetilene disciolto, debbono essere tenuti al riparo da urti, da irradiazione di calore o comunque da variazioni rapide di temperatura; sostenute in posizione verticale con collarina metallica o su carrello ad esse fissate, in modo o posizione da poterle rapidamente portare al sicuro in caso di sinistro.
- 4) Nei locali di lavorazione la quantità delle sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitata al minimo indispensabile per la continuità del lavoro.
- 5) I materiali minuti come trucioli, segatura, ritagli di carta ecc. devono essere asportati almeno giornalmente.
- 6) Le porte e le finestre dei locali di lavorazione e di deposito debbono essere tenute costantemente sgombre.
- 7) I travasi e le manipolazioni dei liquidi infiammabili debbono essere eseguiti nel locale ad essi destinato.
- 8) I recipienti vuoti che hanno contenuto i liquidi infiammabili debbono essere custoditi isolatamente in opportuno ambiente.
- 9) I depositi di sostanze solide combustibili (legno, carbone, carta, mobili confezionati ecc.) debbono essere frazionati in cataste separate fra di loro da comodi spazi liberi a conveniente distanza da conduttori elettrici, da coperture e soffitti. Se detti depositi vengono costituiti all'esterno, la distanza minima dai fabbricati esterni, per cumuli alti non oltre mt. 3, dovrà essere di mt. 3; tale distanza deve essere aumentata in ragione di un metro per ogni metro di maggiore altezza delle cataste.
- 10) Il deposito delle sostanze che presentano pericoli di incendio o scoppio, degli automezzi o motomezzi è limitato al quantitativo di cui al presente certificato.
- 11) I mezzi di estinzione incendi debbono essere tenuti costantemente in efficienza.
- 12) Gli estintori idrici e a schiuma debbono essere revisionati e ricaricati almeno annualmente e debbono essere dotati di una targhetta indicante la data dell'ultima ricarica; quelli ad anidride carbonica (CO_2) dovranno essere mensilmente controllati mediante pesatura, i cui risultati dovranno essere segnati in apposito registro.
- 13) I travasi degli infiammabili di cat. A e B (benzina-petrolio) dovranno essere effettuati con le modalità previste del D. M. 31-7-1934. Per le piccole rivendite dovranno essere impiegati gli appositi recipienti inesplosibili previsti dal decreto stesso. Gli altri infiammabili dovranno essere contenuti in recipienti sigillati.
- 14) Durante i lavori di saldatura non siano eseguiti lavori di verniciatura.
- 15) Gli automezzi e motomezzi nelle officine di riparazione dovranno essere ricoverati a serbatoi vuoti di carburanti e dopo aver provveduto al riempimento dei serbatoi stessi mediante CO_2 .
- 16) Siano affissi cartelli ricordanti il rigoroso divieto di fumare.
- 17) Il camino deve essere pulito dalla fuliggine periodicamente e tenuto all'altezza di ml. 1,50 al di sopra delle altezze massime degli edifici in un raggio di ml. 30. Inoltre deve essere provvisto di mitra orientabile.
- 18) Spolverare periodicamente tutte le installazioni e le strutture dell'impianto e provvedere alla periodica ispezione e lubrificazione delle macchine.
- 19) È vietato effettuare travasi di gas liquidi da una bombola all'altra e di tenere depositate bombole, sia vuote che piene, sulla pubblica via.
- 20) Il presente certificato si intende rilasciato a tutto rischio e pericolo della Ditta interessata e il locale Comando dei VV. F. non sarà in alcun modo responsabile per eventuali danni che potessero comunque derivare a terzi.
- 21) Provvedere alla periodica revisione degli impianti elettrici ed al controllo del regolare funzionamento delle installazioni.
- 22) I dispositivi di sicurezza debbono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza.

Prot. n. 02194/R / 3359



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI SIRACUSA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 3-7-1972

SI RILASCI A

a lla Soc. [redacted]
(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a 31-12-1972

Azienda, industria, o deposito (1): Stabilimento riempimento G.P.L.

sit. o nel Comune di Augusta frazione

Via G/da Mondola S.S. 114 al Km. 132 N.

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2): no. 3 -
metallici fuori terra della capacità di mc. CENTODIECI ciascuno -
bolle di G.P.L. per uso acciaio complessivamente di Kg. CINQUEMILA -

Impianti o apparecchiature pericolosi (3): no. 1 impianto per iniezione di gas -
petrolio liquefatto -

Automezzi: n. 3 - Motomezzi: n. 1

Limitazioni e condizioni di esercizio: nessune

Mezzi di estinzione incendi:

1) Impianti fissi nessuni

2) Mezzi portatili no. 6 estintori a CO2 della capacità di Kg. CINQUE
cadauno, no. 10 secchelli di sabbia.

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suddetta scadenza del 31-12-1972

Siracusa

il 5-7-1972



IL COMANDANTE

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo
/GA

Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
- b) con le modificazioni appresso indicate.

(4)

per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

..... li



IL COMANDANTE



Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
- b) con le modificazioni appresso indicate.

(4)

per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

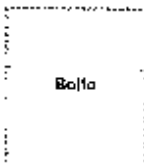
.....

.....

..... li



IL COMANDANTE



NOTE

- (1) *Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).*
- (2) *Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplodenti, comunque immagazzinate o manipolate.*
- (3) *Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.*
- (4) *Annullare la dizione che non interessa.*



Siracusa, li 23-12-1972

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA

AUTENTICO TECNICO IMPOSTA FABBRICAZIONE

Ufficio Prevenzione

DI

Prot. N. 03790/P Pos. 3359

SIRACUSA

OGGETTO: ~~.....~~ G/da Mondola S.S. 414 al Km/132 Augusta
- STABILIMENTO RIEMPIMENTO G.P.L. -

Si comunica che alla Ditta in oggetto è stato RINNOVATO il certificato
di prevenzione incendi, protocollo n. 03790/P del 23-12-1972
che si trasmette in copia, e che scadrà il 31-12-1973

/GA

IL COMANDANTE
~~.....~~

Prot. n. *13359*



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 23-12-1972;

SI RILASCI A

a lla _____
(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a 31-12-1973

Azienda, industria o deposito (1): Stabilimento riempimento G.P.L.

sit. nel Comune di _____ frazione _____
Via _____ n. _____

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2): NO. _____ di G.P.L. -
= entro serbatoi metallici fuori terra della capacità di mc. _____
= ciascuno - Bombole di G.P.L. per uso accumulato complessivamente Kg. +
= _____

Impianti o apparecchiature pericolosi (3): NO. _____
= _____

Automezzi n. _____ - Motomezzi: n. _____

Limitazioni e condizioni di esercizio: _____

Mezzi di estinzione incendi:

- 1) Impianti fissi _____
- 2) Mezzi portatili nr. 6 estintori a CO2 della capacità di Kg. _____
= ciascuno nr. 10 secchelli di sabbia. -

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 31-12-1973

il 23-12-1972



IL COMANDANTE

(1) - (2) - (3): vedi note a fergo

/GA

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
b) con le modificazioni appresso indicate,

(4)

per la durata di ann., a partire dai

VARIAZIONI:

.....
.....
.....

..... li



IL COMANDANTE

Bollo

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
b) con le modificazioni appresso indicate,

(4)

per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....
.....
.....

..... li



IL COMANDANTE

Bollo

NOTE

- (1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).
- (2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplosivi, comunque immagazzinate o manipolate.
- (3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.
- (4) Annullare la dizione che non interessa.

data: /
vita: /

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Serv. Ant.
COMANDO PROV. VIGILI DEL FUOCO

SIRACUSA

Siracusa 12/2/1974.....

AL U. S. F.
.....
..... DI

Ufficio Prevenzione

SIRACUSA

Prot. n. ⁰⁸⁰⁵¹ Pos. 3359.....

OGGETTO: Ditta ~~.....~~ - G/da Mendola S. S. 414 - ad Km. 432 - Augusta -
..... = Stabilimento. Riempimento. gas. S. P. I.

Si comunica che alla Ditta in oggetto é stato rinnovato.....
il certificato di prevenzione incendi, protocollo n. ⁰⁸⁰⁵¹ del 12/2/1974...
che si trasmette in copia, e che scadrà il 31/12/1974.....

BE/ga



IL COMANDANTE

(Dir. ~~.....~~)
[Handwritten signature]

MODULARIO
V. S. 101

Mod. 118-bis

0865/13359
Prot. n.



51240/20



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD. PP. RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D. M. 27-9-1965; la legge 27-7-1976, n. 615; il D. P. R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data

SI RILASCI A

lla Ditta ~~.....~~

(cognome e nome o ragione sociale)
I 31/12/1974

Il presente CERTIFICATO che ha validità fino a

~~.....~~ e Stabilimento riempimento gas g.p.l.

Sit. nel Comune di Augusta

frazione

Via C/da Mendola S.S. 114 al Km. 132

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio Gas g.p.l. me. PRECENTOVENTA-
= entro serbatoi metallici; rubori terra della capacità di me. CENTODIECCI-
= ciascuno - bombole di g.p.l. per uso accumulo complessivamente Kg. 5.000-
= CINQUEMILLA. =

nr. 1 impianto per imbottigliamento di gas
Impianti o apparecchiature pericolosi (3):
= g.p.l. =

Automezzi: n. = - Motomezzi: n. =

Limitazioni e condizioni di esercizio: =

Mezzi di estinzione incendi:

- 1) Impianti fissi ~~.....~~ *nr. 4 impianti da 1/2 m³ e impianto a pioggia a pioggia*
- 2) Mezzi portatili *nr. 6 estintori a CO2 da Kg. CINQUE* ciascuno nr. 10-
= secchelli di sabbia =

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non violare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 31/12/1974

12/2/1974



L. COMANDANTE

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

BE/GA

[Signature]

Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte; (4)
- b) con le modificazioni appresso indicate.

per la durata di _____ ann., a partire dal _____

VARIAZIONI: _____

_____ il _____



IL COMANDANTE

Bollo

Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte; (4)
- b) con le modificazioni appresso indicate.

per la durata di _____ ann., a partire dal _____

VARIAZIONI: _____

_____ il _____



IL COMANDANTE

Bollo

NOTE

(1) Fabricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D. P. R. 26 maggio 1959, n. 489 e al D. M. 27 settembre 1965)

(2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplosivi comunque immagazzinate o manipolate.

(3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.

(4) Annullare la dizione che non interessa.



[REDACTED]

MBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI

16/12/1974

Indirizzo Postale: [REDACTED]
Sede [REDACTED]

Stabilimento: [REDACTED]
SS 114 Catania-Siracusa - Km. 132

COMANDO PROV. VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA
19 DIC. 1974
Prot. N. 011684

Spett.le Comando Provinciale
dei Vigili del Fuoco

SIRACUSA

Con la presente Vi chiediamo di voler rinnovare
il Certificato di Prevenzione Incendio n. 08651/3159 per l'anno 1975
(già intestato a [REDACTED], relativo allo stabilimento per
il riempimento e travaso di gas di petrolio liquefatti costituito
da n. 3 serbatoi fuori terra da mc. 104 ciascuno e n. 1 deposito
costituito da recipienti portatili (bombe) con capacità di accumu-
lo non superiore a Kg. 5.000=

Detto stabilimento è ubicato nel Comune di Augusta,
SS 114 Catania-Siracusa Km. 132.-

Distinti saluti.-

[REDACTED]

- Si allegano alla presente:
- Copia del Verbale di Assemblea Straordinaria per aumento di capitale;
- Copia fotostatica del Decreto Regionale n. 662 del 30/5/1974;
- Copia " della Licenza di Esercizio n. 4 del 9/8/1974
rilasciata dall'Ufficio Tecnico Imposte di Fabbricazione di Siracusa.-

COMANDO PROV. VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA
[REDACTED]
Prot. N. [REDACTED]



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

SIRACUSA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 19/12/1974

SI RILASCI A

alla [redacted]

(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a 31/12/1975

Azienda industriale e deposito (1): e Stabilimento riempimento gas g.p.l.

sit. o nel Comune di AUGUSTA frazione

Via Contrada Mendola S.S. 114 al Km. 132 N.

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2): Gas g.p.l. mc. TRECENTOTRENTA-
=entro serbatoi metallici fuori terra dalla capacità di mc. CENTODIECI-
=ciascuno- bombole di g.p.l. per uso accumolo complessivamente Kg. 5.000-
=CINQUEMILA.

Impianti o apparecchiature pericolosi (3): nr. 1 impianto per imbottigliamento di gas
=g.p.l.-

Automezzi: n. === - Motomezzi: n. ==

Limitazioni e condizioni di esercizio:

Mezzi di estinzione incendi:

1) Impianti fissi nr. 4 idranti da m/m 70 ed impianto fisso a pioggia.-

2) Mezzi portatili nr. 6 estintori a CO2 da Kg. CINQUE caduno - nr. 10-
= secchi di sabbia.-

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 31/12/1975

[redacted]

20/12/1974

DA/GA



IL COORDINANTE PROVINCIALE

[Handwritten signature]

(1) - (2) - (3): vedi nota a tergo

Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
- b) con le modificazioni appresso indicate, (4)

per la durata di III ann. 0 a partire dal 31/12/1975 AL 31/12/1976

VARIAZIONI: Nessuna variazione è stata apportata al presente
certificato.

SIRACUSA il 23/12/1975

Prot. 015240/P

DA/GA



IL COMANDANTE



Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
- b) con le modificazioni appresso indicate. (4)

per la durata di III ann. 0 a partire dal 31/12/1975 AL 31/12/1977

VARIAZIONI: Nessuna variazione è stata apportata al presente certificato.

SIRACUSA il 27/12/1976

Prto. 018243/P

DA/GA

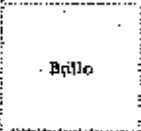


IL COMANDANTE



NOTE

- (1) Fabricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.E. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).
- (2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplosivi, comunque immagazzinate o manipolate.
- (3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.
- (4) Annullare la dizione che non interessa.



Proc. n. 020427 12.7497



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI SIRACUSA CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 613; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 14/12/1977;

SI RILASCI

La Ditta [REDACTED]

(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a 31/12/1978

~~XXXXXX~~ deposito (1): 8 stabilimento riempimento gas g.p.l.

sit. ^o nel Comune di AUGUSTA frazione

Via G/da Fendola S.S. 114 al Km. 132

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2): Gas g.p.l. mc. TRECHIPORINZA-
8 nro serbatoi metallici fuori terra della capacità di mc. CENTONUECI-
ciascuno - bombole di gas g.p.l. per uso accumulo complessivamente-
8 Kg. 5.000 (CINQUEMILA). XXX

Impianti o apparecchiature pericolosi (3): nr. 1 impianto per inoltigliamento di gas
g.p.l. XXX

Automezzi: n. ~~XXXXXX~~ Motomezzi: n. ~~XXXX~~

Limitazioni e condizioni di esercizio: ~~XX~~

Mezzi di estinzione incendi:

- 1) Impianti fissi nr. 4 idranti da 5/2 ed impianto fisso a pioggia.-
- 2) Mezzi portatili nr. 6 estintori a CO2 da Kg. CINQUE cadauno -nr. 10 secchi
-di sabbia. XXX

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N. B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 31/12/1978

Siracusa, li 20/12/1977 DA/GA



IL COMANDANTE
IL COMANDO PROVINCIALE

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte; (4)
b) con le modificazioni appresso indicate,

per la durata di Un anno, a partire dal 31/12/78
al 31/12/79

VARIAZIONI: Nessuna variazione è stata apportata
al presente certificato.

Siracusa, li 01 GEN 1979

Prot.n. 0222168/P

DA/cv



IL COMANDANTE
[Signature]



Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte; (4)
b) con le modificazioni appresso indicate,

per la durata di un anno, a partire dal 31.12.1979 AL 31/12/1980

VARIAZIONI: Nessuna variazione è stata apportata al presente
== certificato.-

Siracusa, li 24/12/1979

Prot.0224226/P.



IL COMANDANTE
[Signature]



NOTE

- (1) Fabbriato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimesa, ecc. (Attenersi alle indicazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).
- (2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplosive, comunque immagazzinate o manipolate.
- (3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.
- (4) Annullare la dizione che non interessa.

Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
b) con le modificazioni appresso indicate;

(4)

per la durata di UN ann. a partire dal 31/12/1981 AL 31/12/1982

VARIAZIONI: Nessuna variazione è stata apportata al presente certificato.

(D. A. no 412 del 11/7/81)

SIRACUSA

31/10/81

Prot. n. 0228496/P

DA/SA



IL COMANDANTE

[Signature]



Il presente certificato viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
b) con le modificazioni appresso indicate;

(4)

per la durata di 6 ann. a partire dal 31/10/1986 al 31/10/1992

VARIAZIONI: Vista la dichiarazione del titolare dell'attività datata 4/6/86 e 27/10/86, si rinnova il presente certificato di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 1 della legge 818/84.

SIRACUSA

17/11/1986

DB/SA

Prot. 2305/P



IL COMANDANTE

[Signature]



NOTE

- (1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle indicazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965)
- (2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplosive, comunque immagazzinate o manipolate.
- (3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.
- (4) Annullare la dizione che non interessa.



MOB. 01780



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

SIRACUSA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1985 N. 966 e N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

71117

SI RILASCIATA

PRATICA N. 0097497

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL: 18/06/93 AL: 18/06/95

PER L'ATTIVITA'

- 002-136 IMPIANTO COMPRESSIONE ED IMBIDONAMENTO GAS INFIAMMABILI (OLTRE 50 NMC/H)
- 003-166 DEPOSITO GAS COMBUSTIBILI DISCIOLTI O LIQUEFATTI (BOMBOLE/BIDONI OLTRE 500 KG.)
- 004-191 DEPOSITO GAS COMBUSTIBILE LIQUEFATTO IN SERBATOI FISSI (OLTRE 2 MC)

SITA NEL COMUNE DI: AUGUSTA
STA 114

KM 00132

IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO D' INCENDIO:
IMPIANTO IMBOTTIGLIAMENTO GPL

SOSTANZE PERICOLOSE :

- 33 --- relative all'impianto : 003 - 166
GAS GPL IN BOMBOLE PER KG 500G
- 33 --- relative all'impianto : 004 - 191
GPL MC 330 IN 3 SERBB. F.T. DA 110 CAD.

LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO :

VERIFICA PERIODICA DI:

- MEZZI DI ESTINZIONE;
- IMPIANTO RAFFREDDAMENTO PUNTO TRAVASO. IMBOTTIGLIAMENTO E SERBATOI;
- IMPIANTI ELETTRICI E MESSA A TERRA.

===== SEGUE =====

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza del sistema, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 677 del 29.7.82), e richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione del locale o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e soprattutto dovranno a mettere le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

SIRACUSA li. 08/07/93



IL COMANDANTE
IL COMANDANTE PROVINCIALE

[Signature]



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

SIRACUSA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1966 N. 966 e N. 17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

PRATICA N. 0007497

PAG.: 2

SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDI :

- 5 IDRANTE A CASSETTA FINO A 70 MM.
- 1 IDRANTE SOTTOSUOLO FINO A 70 MM.
- 1 IMPIANTO AUTOMATICO FISSO ACQUA
- 1 ESTINTORE A CO2 PORTATILE 10 KG
- relative all'impianto : 003 - 166
- 5 ESTINTORE A CO2 PORTATILE 10 KG
- relative all'impianto : 004 - 191
- 4 ESTINTORE A CO2 PORTATILE 10 KG

***** IL PRESENTE C.P.I. E' FORMATO DA NUMERO: 002 PAGINE *****

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 16 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi sono modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dell'edificio o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogniqualvolta vengono a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

SIRACUSA 11. 08.07.93



IL COMANDANTE
IL COMANDANTE PROVINCIALE

[Handwritten signature]



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 988 e N. 17
DEL D.P.R. 28 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82



N. 10205

SI RILASCI A :

PRATICA N° 0007457

12-11-2001

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL: 19/08/1999 AL: 19/08/2002

PER L'ATTIVITA' :

- 004-191 DEPOSITO GAS COMBUSTIBILE LIQUEFATTO
IN SERBATOI FISSI (OLTRE 2 MC)
- 003-166 DEPOSITO GAS COMBUSTIBILI DISCIOLTI O LI
QUEFATTI (BOMBOLE/BIDONI OLTRE 500 KG)
- 002-136 IMPIANTO COMPRESIONE ED IMBIDONAMENTO
GAS INFIAMMABILI (OLTRE 50 NMC/H)

Sita nel comune di: AUGUSTA
STA 114

KM 00132

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

- relative all'impianto : 002 - 136
IMPIANTO IMBOTTIGLIAMENTO GPL
PUNTO DI TRAVASO AB CON BRACCI DI CARICO METALLICI
SERBB. CILINDRICI ORIZZ. F.T. PER STOCCAGGIO PRODOTTO

Sostanze pericolose :

- 33 --- relative all'impianto : GPL IN 3 SERBB. F.T. DA MC 110 CAD. *
- 33 --- relative all'impianto : 003 - 166
GAS GPL IN BOMBOLE PER KG 5000
- 33 --- relative all'impianto : 002 - 136
GAS GPL

Limitazioni, divieti e condizioni di esercizio :
SIANO VERIFICATI PERIODICAMENTE E MANTENUTI EFFICIENTI I
MEZZI E GLI IMPIANTI DI ESTINZIONE E RAFFREDDAMENTO, GLI
IMPIANTI ELETTRICI, DI MESSA A TERRA E DI PROTEZIONE DALLE
SCARICHE ATMOSFERICHE; I DISPOSITIVI E LE APPARECCHIATURE DI

Il responsabile della attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577 del 29.7.82), e richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nel caso di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose assistenti, e ogni qualvolta vengono a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

SIRACUSA li 03.09.99



IL COMANDANTE PROVINCIALE



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 968 e N. 17
DEL D.P.R. 26 LUGLIO 1962 N. 677 ED IL D.M. 16.2.82

PRATICA N. 0007497

===== pag.: 2 =====
SICUREZZA INSTALLATI SU LINEE, IMPIANTI E SERBATOI.
VENGA MANTENUTO FUORI SERVIZIO IL SERBATOIO DI STOCCAGGIO
CENTRALE, INERTIZZATO E CON LE LINEE INTERCETTATE, FINO
AL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE AN-
TINCENDIO DEL DEPOSITO.
SIA RISPETTATO IL DIVIETO ASSOLUTO DI FUMARE ED USARE FIAMME
LIBERE NELL'AREA DEL DEPOSITO,
SIA MANTENUTA FUORI SERVIZIO L'ATTUALE CABINA DI VERNICIATURA.
VENGANO, IN OGNI MOMENTO, RISPETTATE LE DISPOSIZIONI DI ESER-
CIZIO DI CUI AL TITOLO XIII DEL D.M. 13/10/94 ED ULTIMATI
NEL TERMINE DA QUESTO FISSATO I LAVORI DI ADEGUAMENTO PREVI-
STI.
IL TITOLARE DELL'ATTIVITA' E' TENUTO AL RISPETTO DI QUANTO
PREVISTO DALL'ART. 4 DEL D.M. 10/3/98 PER QUANTO ATTIENE I
CONTROLLI E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE
ANTINCENDIO.

* UNO DEI TRE SERBATOI E' TEMPORANEAMENTE FUORI SERVIZIO

Sistemi, dispositivi, attrezzature antincendi :

- 8 IDRANTE A CASSETTA FINO A 70 MM.
- 1 @ IMPIANTO AUTOMATICO FISSO ACQUA
- 9 ESTINTORI POLVERE PORTATILI 12 KG
- 1 ESTINTORE A CO2 PORTATILE 5 KG

***** Il presente c.p.i. e' formato da numero: 002 PAGINE *****

@ - Impianto di irrorazione ad acqua frazionata su punto di
travaso, serbatoi di stoccaggio, area di imbottigliamen-
to e stoccaggio bombole piene.

Il responsabile delle attività e tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente
certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 16 D.P.R. 577 del 29.7.82), e
richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali
o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e quando si verifichino fatti vengano a mutare le condizioni di sicurezza,
independentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82)

SIRACUSA li 11.03.99



IL COMANDO PROVINCIALE

ISTANZA DI RILASCIO CPI
(da redigere in triplice copia di cui una in bollo da £ 20.000)



Pratica n° 76/P7
Attività n° 2-3-4

21. MAG 1999
PROT. N° 6052 EL. ha

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Perrone
cup
Ufficio Prevenzione Incendi
Siracusa

Il sottoscritto _____
nato a _____
_____ fraz. _____, residente nel Comune di _____
via _____ n. 114
in qualità di legale rappresentante / amministratore / titolare
della ditta _____
tel. n. _____, intestatario della pratica di Prevenzione Incendi n° 0007497
in possesso del parere di conformità di cui al progetto rilasciato da codesto Comando con nota n. 14595/P7497 del 14/12/96, ai sensi della Legge n° 966 del 26.07.1965

CHIEDE

il Rilascio del CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI per la seguente attività principale:
IMBOTTIGLIAMENTO GAS GPL
individuata al n° 2/ 3/ 4 del D.M. 16.02.1982 e comprendente anche le attività di cui ai n.ri
_____ del decreto medesimo, sita nel Comune di
AUGUSTA fraz. C.da Mendola
via SS 114 Km. 132 n. _____
con totale pagamento a suo carico, in base alle tabelle vigenti, di cui ha preso visione.

Allega alla presente:

- ⇒ copia del parere di conformità prot. n. 14595/P7497 del 14/12/96
- ⇒ dichiarazioni e certificazioni richieste nel parere di conformità sopracitato;
- ⇒ attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi della Legge n° 966 del 26.07.1965 di £. 1.275.000=
- ⇒ marca da bollo da £. 20.000 da applicare sul Certificato di Prevenzione Incendi.

data 20/05/1999

firma

Delego per i necessari rapporti con il Comando il Sig. _____
nato a _____ il _____, residente in Siracusa
via _____

data 20/05/1999

firma

1ª VISITA DI RINNOVO O DI CONTROLLO ESEGUITA DALL'UFFICIALE

PARERE:

favorevole al rinnovo della concessione

25/XI/75

L'UFFICIALE
[Signature]

PARERE DEL COMANDO:

[Signature]

21/XII/77



IL COMANDANTE
[Signature]

2ª VISITA DI RINNOVO O DI CONTROLLO ESEGUITA DALL'UFFICIALE

PARERE:

Rinnovo

9/I/79

L'UFFICIALE
[Signature]

PARERE DEL COMANDO:

Rinnovo

24/XII/8



IL COMANDANTE
[Signature]

3ª VISITA DI RINNOVO O DI CONTROLLO ESEGUITA DALL'UFFICIALE

PARERE:

Rinnovo

8/I/81

L'UFFICIALE
[Signature]

PARERE DEL COMANDO:

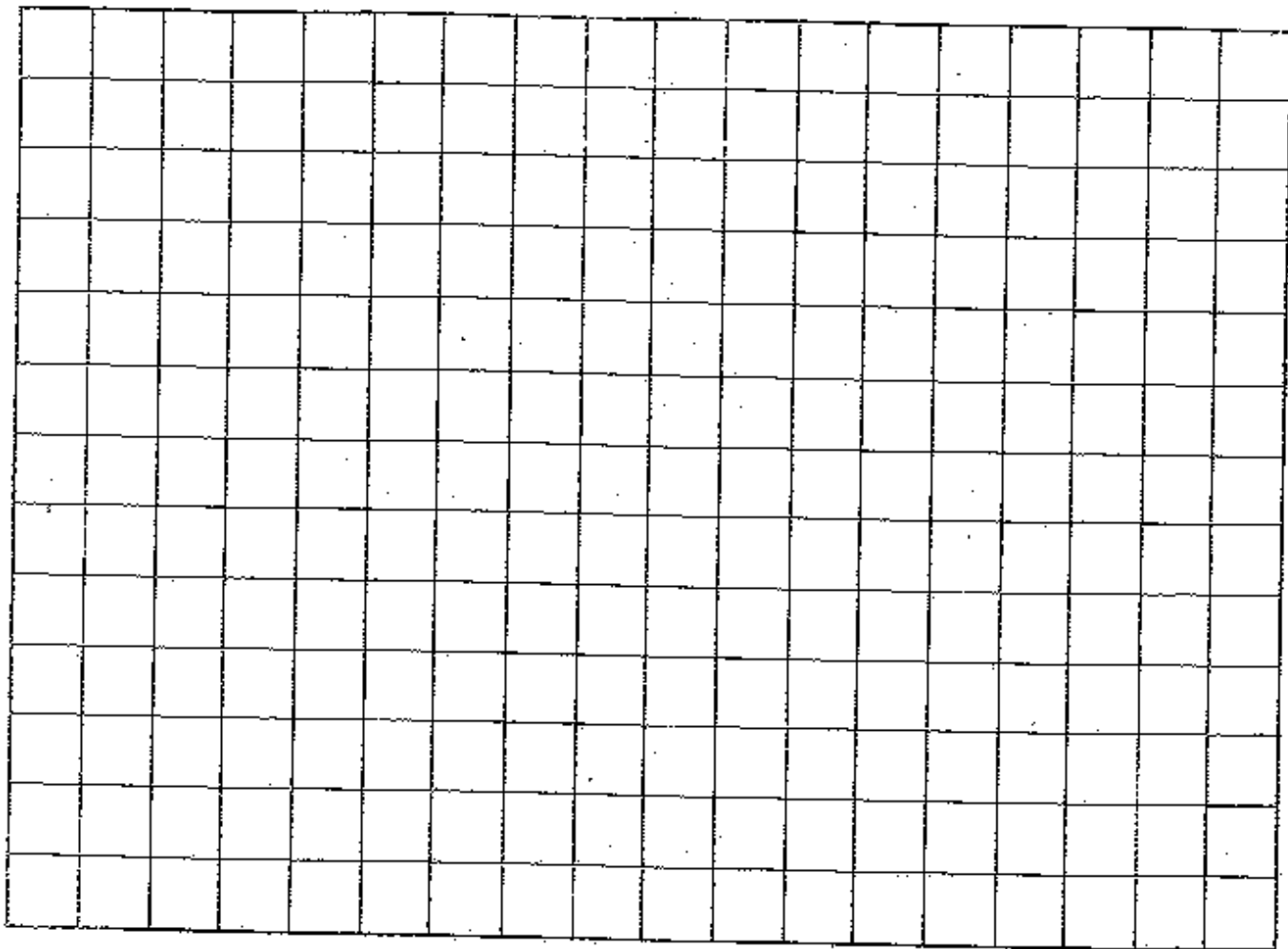
Rinnovo

10/2/82



IL COMANDANTE
[Signature]

SCHIZZO PLANIMETRICO



FARERE, LIMITAZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO, A SEGUITO SOPRALLUOGO EFFETTUATO DALL'UFFICIALE INCARICATO:

R. M. M. M. M.

L'UFFICIALE

ii *28/XII/76*

PARERE DEL COMANDO:

favorevole alla volta

ii *19/XII/74*



IL COMANDANTE

[Signature]



P. 7/1994

IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI

Sede: [redacted]
Stabilimento: [redacted]
[redacted]

[redacted] 15/12/1980

Spett.le Comando Provinciale
dei Vigili del Fuoco

SIRACUSA

Vi comuniciamo che in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 904/1977, la ns. società è stata trasformata da [redacted] in [redacted], giusto atto in Notar [redacted] del 29/12/1979.

Contemporaneamente la sede sociale è stata trasferita [redacted]

Vi preghiamo pertanto di volere prendere debita nota e di volturare a favore della [redacted] quanto intestato alla [redacted]

Distinti saluti.

[redacted signature]

COMANDO PROV. VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA
15 DIC. 1980
Prot. 0226796/P

Dott. M. [redacted]
[redacted]
[redacted]

Repertorio n. 6192

Raccolta n. 356

Verbale di assemblea straordinaria per aumento capi-
tale sociale.-----REPUBBLICA ITALIANA.-----

L'anno millenovecentosettantatre, il giorno ventinove
del mese di Dicembre alle ore sedici.-----

In Catania, nel mio studio sito in via Trieste n. 10.

Avanti me dott. [redacted] Notaio
residente in Catania, iscritto presso il Collegio di
Catania e senza l'assistenza dei testimoni avendovi
gli infrascritti soci parenti che hanno i requisiti di
legge, espressamente rinunziato col mio consenso.---

SONO PRESENTI i soci della [redacted] A. con sede in
[redacted] signori:-----

1) [redacted] industriale, [redacted]
[redacted] ed ivi residente [redacted]

[redacted] cittadino italiano, portatore di numero seicento
azioni da \$ 1000 cadauna nonché amministratore unico
della suddetta società;--2) [redacted] casalinga,
nata [redacted] ed ivi residente

[redacted], cittadina italiana, portatrice
di numero duecento azioni da \$ 1000 cadauna della sud-
detta società; 3) [redacted] casalinga, nata [redacted]

[redacted] ed ivi residente in [redacted]
[redacted] cittadina italiana, portatrice di numero
duecento azioni da \$ 1000 cadauna della suddetta società;

ed, inoltre, il Collegio Sindacale della "Stelgas S.
p.A." composto dai signori [redacted], nato
[redacted] ed ivi residente in
[redacted] Presidente rag. [redacted]
[redacted] residente in [redacted]
[redacted] Sindaco effettivo Rag. [redacted] na-
ta a [redacted] e residente in [redacted]
[redacted] Sindaco effettivo. Detti componenti, del-
la cui identità personale io Notaio sono certo, mi ri-
chiedono di fare constare dei lavori dell'assemblea
straordinaria della [redacted] indetta per questo
luogo, giorno ed ora, su invito del signor Greco Antoni-
no per lo svolgimento del seguente ORDINE DEL GIORNO/:

- 1) modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale; 2) confe-
rimenti dei soci; 3) varie ed eventuali. Assume la pre-
sidenza dell'assemblea il signor [redacted] il qua-
le da atto che l'assemblea è regolarmente costituita
a termini dello Statuto sociale e di legge essendo pre-
senti tutti i soci che rappresentano l'intero capita-
le sociale nonché tutti i componenti del Collegio Sin-
dacale. Sul primo punto all'ordine del giorno il Pre-
sidente illustra ai soci la necessità di aumentare il
capitale sociale da lire un milione (s. 1.000.000) a lire
cinquantamigliaioni (s. 50.000.000) mediante l'emissione
di numero quarantanove mila (49.000) azioni da s. 1000

[Redacted vertical text]



caduna da offrire in opzione ai soci in proporzione
a quello in atto da ciascuno di loro posseduto e ciò
al fine di rendere funzionante la società. Prende la
parola il Presidente del Collegio Sindacale
 ed informa l'assemblea che essendo stato
interamente versato il capitale sociale di costituzio-
ne nulla osta al detto aumento di capitale. L'assem-
blea all'unanimità delibera l'aumento del capitale
sociale da lire un milione (L. 1.000.000) a lire cinquan-
tamilioni (L. 50.000.000), dando facoltà ai soci sotto-
scrittori di potere conferire anche beni in natura.
Delibera, altresì, all'unanimità di modificare l'arti-
colo 5 dello Statuto sociale come segue: "ART. 5 - Il ca-
pitale sociale è di lire cinquantamila (50.000) diviso in
numero cinquantamila (50.000) azioni da lire mille ca-
dauna, ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un
voto." Lo Statuto così modificato previa lettura da me
datane e sottoscritto dai presenti, e da me Notaio al
presente si alliga sotto la lettera "A" per formarne
parte integrante e sostanziale e consta di numero
diciassette articoli. Seduta stante i soci esercitando
il diritto di opzione sottoscrivono le nuove azioni
di capitale sociale come segue, avendo versato alla
cassa sociale i tre decimi: i) numero
ventinove mila quattrocento azioni da lire mille ca-
dauna e per complessive lire ventinove milioni quattro-

centomila(£ 29.400.000)di capitale sociale.-2)

numero novemilaottocento azioni da lire mille ciascuna per complessive lire novemilionitotocentomila(£ 9.800.000)di capitale sociale.-3)

numero novemilaottocento azioni da lire mille ciascuna per complessive lire novemilionitotocentomila(£9.800.000)di capitale sociela.--Sul secondo

punto all'ordine del giorno il signor [redacted] informa l'assemblea che a parziale copertura della propria sottoscrizione di cui sopra provvede a conferire il patrimonio della ditta individuale a lui intestata, valutato in lire ventinovemilioni(£ 29.000.000)

risultante dalla differenza fra le attività complessive valutate lire centosessantaduemilioni(£ 162.000.000) e le passività complessive esistenti valutate lire centotrentatremilioni(£ 133.000.000), giusta relazione di stima giudiziale che si alliga al presente sotto la lettera "B" previa lettura da me datane a tutti i presenti, in copia conforme. Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole. L'Assemblea all'unanimità approva il superiore conferimento ed espressamente dichiara di accollarsi il mutuo a medio termine

concesso dall' [redacted]

al signor [redacted] come ditta individuale



per la somma residua come dalla citata perizia, con le modalità e nei termini stabiliti dal capitolato stesso, eleggendo a tal fine domicilio presso lo stabile industriale sito in Augusta, strada statale 114, Km. 132 e riservandosi di notificare all'Ente mutuante copia del presente. - L'Assemblea all'unanimità ha mandato all'Amministratore Unico signor [redacted] a sottoscrivere e rilasciare la eventuale dichiarazione ai fini dell'INVIM precisando che il valore attribuito all'immobile industriale sito in Augusta contrada Mendola, strada statale 114 Km. 132 angolo strada vicinale Costa Mendola Luogo Grande, composta da un padiglione industriale, locali uffici da vani due e servizi e terreno circostante, confinante a nord con proprietà [redacted], ad est con [redacted], a sud con strada vicinale Costa Mendola, ad ovest con [redacted] riportate in catasto alla partita 8220, foglio 65, particelle 264, 285, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338 e 339 categoria D/1 in ditta Greco Antonio nato Acicasta il 7-12-1910, è di lire quarantacinquemilioni (L. 45.000.000) - b) a richiedere, secondo le esigenze societarie, i restanti versamenti a copertura del capitale sociale oggi sottoscritto e comunque entro il 30 Giugno 1974 - c) ad apportare al presente verbale tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che eventualmente fossero richieste in sede di omologazione e ad



espletare tutti gli altri adempimenti di legge Tasse,
imposte e spese del presente atto e sue consequenziali
sono a carico della suddetta società che chiede le
agevolazioni fiscali previste per l'industrializzazio-
ne del Mezzogiorno dal D.L. 30-8-1968 n. 918 convertito
nella Legge 25/10/1968 n. 69 e successive proroghe e
modifiche nonché da tutte le emanate ed emanande leggi
nazionali e regionali. Null'altro essendovi a delibera-
re e nessuno dei presenti chiedendo la parola l'assem-
blea viene sciolta. E' richiesto di quanto sopra lo No-
taio ha redatto il presente verbale scritto di mia
mano e da me Notaio letto ai componenti che l'approva-
no e confermano dichiarandolo conforme alla loro volon-
tà e meco tutti lo sottoscrivono alle ore diciassette
e minuti quarantacinque. Occupa pagine sette, fin qui, di
due fogli. F. ti

Repertorio n. 6192, accolta n. 356 - ALLIGATO "A" -

STATUTO SOCIALE DELLA " " -

ART. 1 - E' costituita una Società per Azioni denominata

" " con sede in

ART. 2) la Società ha per oggetto a) tra-
vaso, miscelazione ed imbottigliamento di gas di petro-
lio liquefatti; b) la distribuzione ed il commercio di

gas di petrolio liquefatti. - ART. 3°) La Società ha facoltà di istituire filiali, uffici, agenzie e recapiti in qualsiasi città italiana. - ART. 4°) La durata della società va dal dì dell'atto costitutivo al 31 Dicembre 1999. - ART. 5°) Il capitale sociale è di lire cinquantamiliioni (50.000.000) diviso in numero cinquantamila (50.000) azioni da lire mille (1.000) ciascuna; ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. - ART. 6°) Le azioni possono essere trasferite tra i soci od a terzi. Nel caso di trasferimento a terzi solo previa offerta in prelazione ai soci. Tale obbligo deve essere adempiuto mediante comunicazione, a tutti i soci risultanti dal libro soci, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, del prezzo di alienazione e del nome delle persone aspiranti acquirenti. - I soci, entro un mese dalla data di ricezione della raccomandata, dovranno far conoscere la loro decisione di esercitare il diritto di prelazione, pure a mezzo raccomandata o, in mancanza di tale tempestiva comunicazione decadranno dal diritto di essere preferiti nel trasferimento delle azioni. Qualora la prelazione venisse esercitata da più soci, le azioni offerte in vendita, saranno ripartite tra di loro in proporzione al rispettivo capitale sociale sottoscritto. - ART. 7°) La qualifica di socio comporta di pieno diritto l'ade-

sione incondizionata tanto all'atto costitutivo che allo statuto, quanto a tutte le deliberazioni dell'assemblea generale dei soci anche se anteriori all'acquisto di tale qualità.--ART.8°) L'assemblea della società è convocata dall'Amministratore Unico nella sede della Società e, in caso di assemblea totalitaria essa potrà essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale. Hanno diritto di intervenire nell'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea a termini dell'art. 2372 C.C.--ART.9°) L'assemblea è ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. L'assemblea straordinaria è convocata per le deliberazioni di sua competenza, deve essere altresì convocata nell'ipotesi prevista dall'art. 2367 C.C. La convocazione dell'assemblea potrà essere fatta con lettera raccomandata spedita ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza nel domicilio risultante dal libro dei soci. Nell'avviso di convocazione dovrà essere indicato il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare ed occorrendo il luogo e l'ora dell'eventuale seconda convocazione.--ART.10°) L'assemblea ordinaria sia in prima che in seconda con-

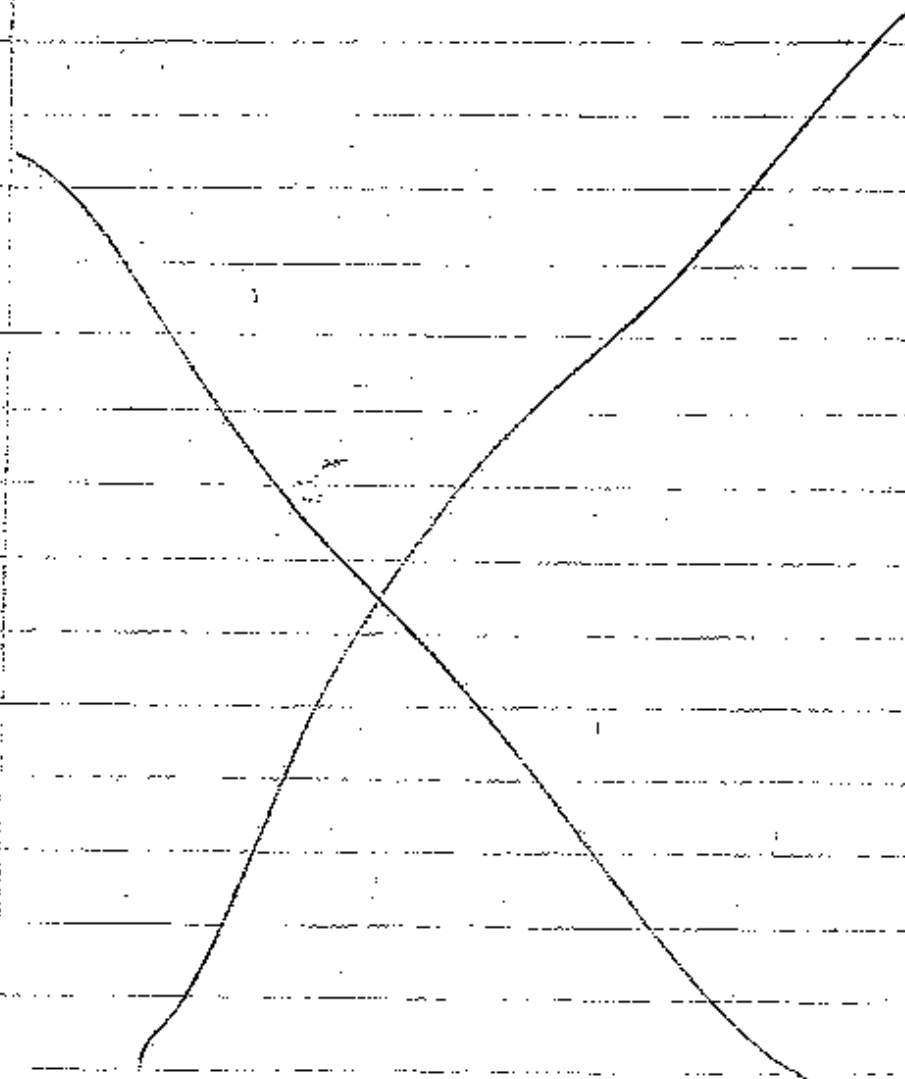
vocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino in proprio o per delega almeno la metà del capitale sociale. Essa delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta. L'assemblea straordinaria in prima convocazione delibera validamente con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino in proprio o per delega più della metà del capitale sociale. In seconda convocazione l'assemblea delibera con la maggioranza di cui all'art. 2369 C.C. - Art. 11^a). La società è amministrata da un Amministratore Unico, nominato per la prima volta nell'atto costitutivo ed in seguito dall'assemblea, anche fra i non soci. L'Amministratore Unico dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile. All'Amministratore Unico spettano tutti i poteri di amministrazione e di disposizione della società escluso quanto dalla legge e dal presente statuto non sia inderogabilmente riservato all'assemblea, potendo egli procedere ad acquisti e vendite di beni mobili, merci, macchine ed attrezzature, stabilendone il prezzo, incassandolo o pagandolo, ed accordando dilazione per i pagamenti, cedere crediti, diritti e ragioni, acquistarne e riceverne il pagamento; pagare i debiti accertati, esigere somme a qualsiasi titolo tanto da privati quanto da Corpi Morali, pubblici stabilimenti, banche e dal-

le finanze nazionali ed estere, rilasciandone quietan-
za, rappresentare la società negli inventari, negli in-
canti giudiziari e negli appalti; assumere obbligazioni,
sottoscrivere cambiali ed altri effetti commerciali,
avallarli, farne la girata e protestarli; fare operazio-
ni bancarie presso qualunque banca o Istituto di Cra-
dito, prelevare allo scoperto, rinnovare e risolvere
contratti, transigere qualsiasi controversia; fare qualun-
que operazione sui titoli del debito pubblico, dei corpi
morali e delle società; ritirare da qualsiasi ufficio
effetti, lettere, pacchi postali, assegni sulle banche
e/o su qualsiasi altra cassa o tesoreria; rappresentare
la società presso gli uffici fiscali ed amministrativi
potendo compiere concordati; nominare e revocare avvo-
cati, procuratori e periti, dare esecuzione ai giudicati;
procedere ad arbitraggi; transigere vertenze, assumere
e licenziare il personale dipendente ivi compresi i
dirigenti. L'Amministratore Unico potrà, inoltre, procede-
re a tutti gli atti cautelativi in favore della socie-
tà comprese le iscrizioni di ipoteche e di privilegi,
le trascrizioni di sequestri e di qualsiasi altra for-
malità da eseguirsi in pubblici registri. Egli potrà,
altresi, consentire, nel caso di estinzione delle obbli-
gazioni garantite, la cancellazione delle iscrizioni e
trascrizioni predette. Restano espressamente escluse

dalle facoltà conferite all'Amministratore Unico quelle di comprare e vendere immobili, nonché di stipulare locazioni ultranovennali. - ART. 12°) L'esercizio sociale si chiude il 31 Dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 Dicembre 1973. - ART. 13°) L'Amministratore Unico provveda entro il termine e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla compilazione del bilancio e del conto profitti e perdite, corredandoli con una relazione sull'andamento della gestione sociale. - ART. 14°) Il controllo di legge è effettuato dai sindaci. Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi, soci e non soci, e da due sindaci supplenti, da nominarsi ai sensi di legge. L'assemblea degli azionisti che nomina il Collegio Sindacale ne designa il Presidente e determina gli emolumenti, in conformità alle vigenti tariffe professionali. - ART. 15°) Sugli utili netti risultanti dal bilancio viene dedotto il 5% da assegnarsi alla riserva ordinaria, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; il 10% da assegnarsi al fondo di liquidazione imposte e tasse e gli utili residuali dedotti gli eventuali altri accantonamenti e/o ritenute di legge, ai soci in proporzione delle rispettive azioni da essi possedute. - ART. 16°) Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della società, le norme per la liquidazione

zione e la nomina dei liquidatori saranno stabilite
dall'assemblea con l'osservanza delle disposizioni di
legge.-ART.17°) Per quanto non previsto espressamente
nel presente statuto si fa riferimento alle disposizio-
ni di legge sia nazionali che regionali in materia di
società per azioni. Catania li 29 Dicembre 1973 F.ti

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~



R.
N
II
ba
to
ao
ve
I
I).
at
noi
na
pe
2)
pre
3)
dat
ST
di
all
a) 1
to
lia

Repertorio n. 6182 Reced. n. 356
 Allegato B₁



RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO DELLA CITTÀ ~~██████████~~
 CON STABILIMENTO INDUSTRIALE IN AUGUSTA SR/II 4 KM. 132

Il sottoscritto Mag. ~~██████████~~, giusta nomina del Tribunale di Siracusa fatta con decreto del Presidente del ~~██████████~~ n. ~~██████████~~ del 20/11/73, si è recato presso lo stabilimento industriale del ~~██████████~~, per effettuare gli accertamenti di cui alla istanza del ~~██████████~~ del 20/11/73, al fine di valutare il patrimonio ai sensi dell'art. 343 codice civ.

I criteri di valutazione seguiti sono:

- 1) Lo stabile industriale, gli impianti e macchinari e gli attrezzi, gli autoveicoli, il parco bombole, gli arredi ed i mobili d'ufficio, sono stati valutati al loro costo originario decurtato delle quote di ammortamento e deperimento per gli anni d'uso;
- 2) I debiti sono stati valutati alla effettiva consistenza previo accertamento sui documenti contabili;
- 3) non sono state rilevate scorte perché inesistenti alla data del sopralluogo.

STABILIMENTO INDUSTRIALE - Sorge in contrada Mendola del comune di Augusta, su un terreno esteso circa 9000 mq., iscritto alle partite catastali 3918/3919 foglio 65 e si compone:

- a) padiglione industriale rialzato con struttura in cemento armato di tipo aperto con volta rettonda ed ampie pensiline;
- b) locale uffici composto di vani due e servizi.

RIPIUNIONE
ESSEVI QUANTITATIVE

N. 15013 R. B.

Imp. Or. Pers. L.	200
Imp. Or. Pers. S.	200
Imp. Or. Pers. T.	400
Imp. Or. Pers. U.	200
Imp. Or. Pers. V.	200
Imp. Or. Pers. W.	0
Imp. Or. Pers. X.	0
Imp. Or. Pers. Y.	0
Imp. Or. Pers. Z.	0
Totale	1600

Costo a L. 500 per fogli tab. appesi

20 DIC, 1973

il cancelliere



Completamenti viene attribuita una valutazione di lire

45.000.000 (quarantacinquemilioni)

IMPIANTI MECCANICI E ATTREZZI composti da n. 3 serbatoi

da m. 20,30 x 2,70 e per una capacità di m. 304 cad. di S.

P.L. completi di impianti centralizzato di collegamento con

il locale imballaggio; bilance complete, elettropompe

centr. fugo, termometri orizzontali, valvole di flusso, in-

diatori di li valve magnetici, gruppo di intercettazione.

Impianto completo antincendio, gruppo motore ausiliario,

il tutto funzionante.

Complessivamente viene attribuita una valutazione di lire

1.200.000.000 (duemiladuecentomilioni)

AUTOMEZZI - n. 1 Lupo 30/N [redacted] L. 4.000.000 (quattro

milioni), n. 1 Fiat 550/N [redacted] L. 3.000.000 (tre mil-

ioni), n. 1 Fiat 443 N, autobotte [redacted] L. 3.500.000

(tre milioni e mezzo), n. 1 Fiat 550 N/1 a quattro as-

si autobotte [redacted] L. 1.000.000 (un milione).

BOMBE - per O.F. L. n. 10 kg. n. 10.000 (dieci

mila), da 15 kg. n. 20.000 (ventimila), da 25 kg. n. 12.000

(dodicesimila). Complessivamente viene attribuita la valo-

razione di L. 80.000.000 (ottantamilioni).

ATTREZZI NONALI E MOBILI - n. 10 - composti da n. 2 gruppi

di armadi spegliato, n. 1 macchina da scrivere, n. 2 scrivani,

n. 1 macchina da scrivere, n. 1 macchina da calcolo, n. 1

tavolo dattilo, n. 4 sedie, n. 1 lampada da tavolo,

classificati.

Completivamente viene attribuita un' valutazione di lire

di 500.000 (cinquecento mila).

DEBITI - Riferito a medio termine [redacted] di lire 41.745.040 (quarant

unomilionitattocentoquarantacinquemilquarantasei lire) per

fornitori di stoffe - [redacted] di lire 21.302.388 (ventunomil

ionitrecentoduemilatrecentottantotto), [redacted] di lire

337.764 (dieciannovemilionitrecentotrentasettemilsettesen

tesessantiquattro) per fornitori automobili [redacted]

[redacted] di lire 52200.000 (cinquemilioni duecentomila), [redacted]

[redacted] di lire 11.600 (diecimilatrecentoventisei

milaseicentventitre) per banche e/o sporti [redacted]

[redacted] di lire 10.000.000 (diecimilioni), [redacted] di lire

1.000.000 (diecimilioni), per fornitori gas [redacted]

[redacted] di lire 22.503.100 (ventiduemilioni cinquecentotremilatrecent

tantanove). Completivamente di lire 133.000.000 (centotrenta

RIPIEGO

ATTIVITA' (quali stabilimento industriale, im-

pianti macchinari ed accessori, automobili, bon-

ole, arredi mobili e macchine d'ufficio) L. 162.000.000

PASSIVITA' (quali debiti diversi) L. 133.000.000

Siracusa li 28-12-1973

[redacted signature]



4

Tribunale ~~di~~ DI SIRACUSA

VERBALE GIURAMENTO PERIZIA ~~ESTRAJUDIZIALE~~

L'anno 1900settantatré il giorno 28-12-1973

del mese di dicembre e nella ~~capitata~~ di Siracusa.



Avanti al sottoscritto Cancelliere è comparso il signor

~~_____~~ il quale chiede di giurare la presente relazione di consulenza.

Annonito ai sensi di legge il consulente declina la generalità nel modo che segue:

Sono ~~_____~~ nato ~~_____~~ e residente in ~~_____~~ ragioniere;

quindi lo stesso stando all'impiedi ed a capo scoperto, presta il giuramento ripetendo la formula:

" giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità ".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il consulente

~~_____~~

Il cancelliere Presidente ~~_____~~

Il cancelliere - ~~_____~~

F copia ~~fotostatica~~ conforme all'originale rilasciata e ~~ritirata~~ da dell'avv. ~~_____~~

Siracusa,

28 DIC. 1973

IL CANCELLIERE



~~_____~~

Registrato a Catania li 27 Dicembre 1943 al n. 99005034 mod 71 / M.
Costa L. 1.500.000 - Il Direttore f. M. Maggipoli.

Trascritto alla Conservatoria di R.R. 49 di Siracusa li 14. 1. 1944
ai nn. 1558 d'ord. 1316 Part. Costa L. 3400.

Omologato Tribunale Catania n. 2. 1944. Dep. Cauc. Tribunale 18. 3.
1944. Trascritto n. 65 d'ord. 4018 Req. Società.

Copia conforme all'originale che si ritorna a richiesta, in carta
libra. per uso finanziaria

Catania li 6 Novembre 1944

~~Il Direttore~~



"1986"

Mod. 25/V.F.

MODULARIO
V. r. - 25



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO MI

Prot. N. 7497

UFFICIO PREVENZIONE

RELAZIONE DI VISITA

DITTA: [redacted] tel. _____
(Cognome e nome o ragione sociale)

Natura dell'esercizio o deposito: IMPIANTO DI RIEMPIMENTO E TRAVASO

di GPL - 20011250125

Comune AUGUSTA frazione _____ Via SS 114 Km 132

Sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio: _____

RINNOVO CERTIFICATO P.I.

Località:
n. _____ in n. _____ compartimenti per totali mq. _____
n. _____ in box n. _____ Numero rampe _____

Località n. _____ ripartiti: piano terra: in compartimenti n. _____ in box n. _____
1° piano interrato: in compartimenti n. _____ = = n. _____
2° piano interrato: in compartimenti n. _____ = = n. _____

Apparecchi o apparecchiature pericolosi: _____

Indirizzo dell'esercizio: _____
(Indirizzo sociale - zona per la loca - zona locale)

Nome e cognome del titolare: _____
(Indirizzo sociale - zona per la loca - zona locale)

Strutture verticali:

Strutture orizzontali:

Vani d'ingresso dall'esterno: n. per mq.

Vani di comunicazione: n. per mq. con
(magazzini - laboratori - impianti pericolosi in genere)

Vani di aereazione: n. su mq.

Impianti elettrici:

Mezzi di estinzione:

1) Impianti fissi

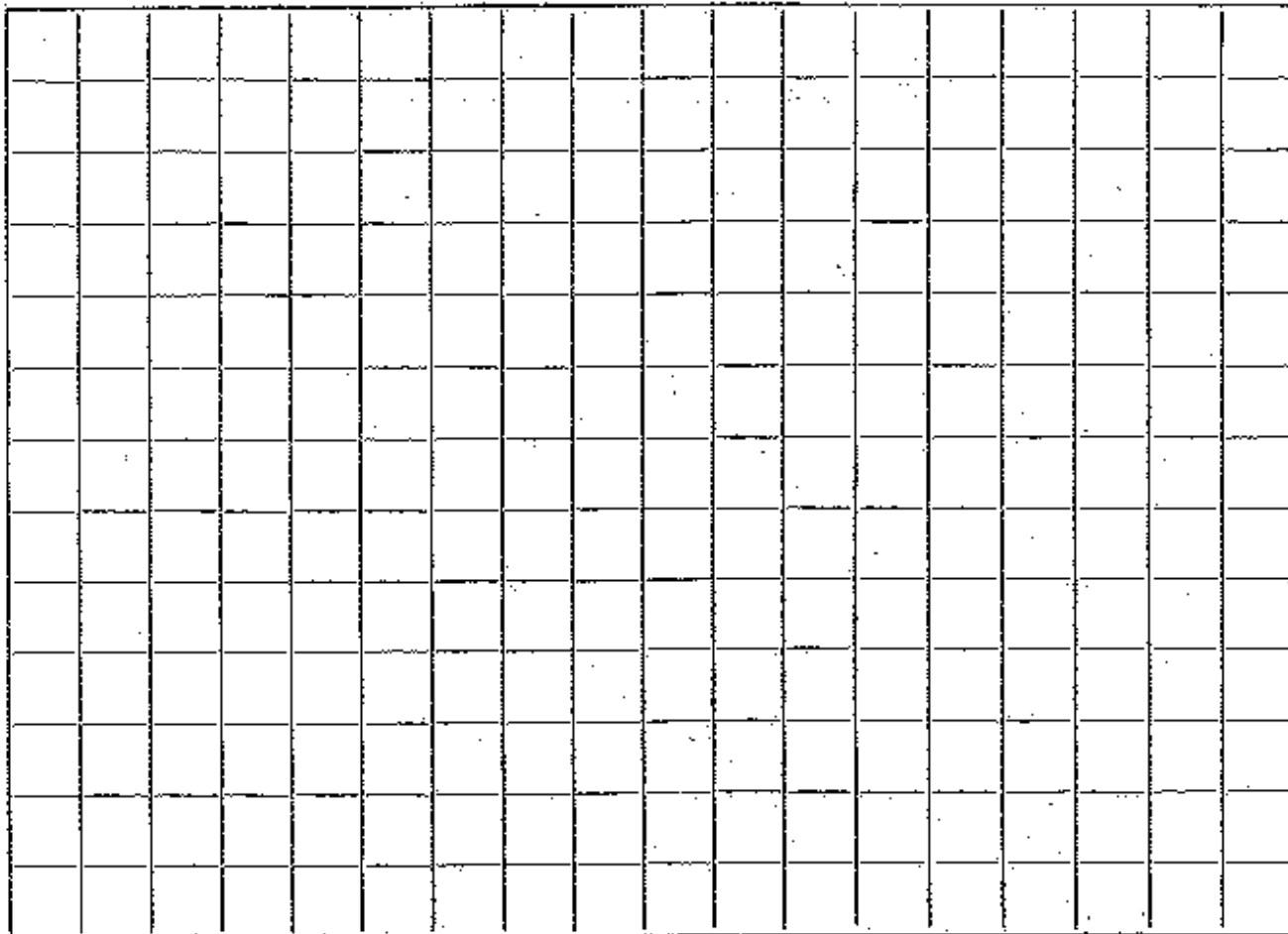
2) Mezzi portatili

PRESCRIZIONI: In seguito al 26/7/86 acquisiti disegni relativi
alla situazione attuale richiesta verbalmente prima
giurata relativa all'efficienza dell'impianto antincendio,
favorevole al numero della concessione amministrativa
a condizione che non siano operate e mantenute le
norme di esercizio. **ABZ**

Richiesta, con nota indirizzata alla Ditta, della certifi-
cazione già chiesta verbalmente il 26/7/86, relativa
alla prima giurata inerente la conformità dello
impianto antincendio e di protezione alle prescrizioni
di legge. 25/10/86 **ABZ**

Risultata brevissimo la certificazione richiesta (pot mo
del in data 30/10/83 favorevole all'CPA in quanto
31/10/86 **ABZ**
101.104 Corfuc 4.10111.104

SCHIZZO PLANIMETRICO



PARERE, LIMITAZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO, A SEGUITO SOPRALLUOGO EFFETTUATO DALL'UFFICIALE INCARICATO:

.....

.....

.....

.....

.....

L'UFFICIALE

.....

PARERE DEL COMANDO:

.....



IL COMANDANTE

.....

.....

1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998

Modello A

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

CONTROLLO INSTALLAZIONI E DISPOSITIVI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE
(Art. 40 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia SR
N. SR-59/A-1 (1)

DITTA [REDACTED]
SEDE SOCIALE [REDACTED]

Località dello stabilimento [REDACTED]
Comune AGUGLIANA Via INDUSTRIALE

DENUNCIA delle installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche

- (2) Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1980.
 Prima installazione.
 Sostituite o aggiunte per modifiche.

Data della denuncia

ATTUATI A NORMA

- (2) Dell'art. 38 lett. a) del D.P.R. 547 (vedere il P.R. 26 maggio 1959 n. 489)
 Azionari di protezione previsti dall'art. 36 lett. A)
 Azionari di protezione previsti dall'art. 36 lett. B)
 Dell'art. 38 lett. b) del D.P.R. 547 (cimini industriali)
 Dell'art. 39 del D.P.R. 547 (strutture metalliche degli edifici e delle opere provvisorie, grondaie, riempimenti ed apparecchi metallici degli impianti).

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI

- CAPANNONE IMBOTTIGLIAMENTO C.P.L. E DEPOSITO BOMBONE
- N. 3 SERBA DI C.P.L.
- LOCALE POMPE C.P.L.
- TETTOIA METALLICA AUTOVEICOLI

REGIONE SICILIANA
SIRACUSA
3 NOV 1983
11946
C.H.V. D.

per ricevuta:
L'UFFICIO DELL'ISPettorato DEL LAVORO

LA DITTA

(1) Numero distintivo di
(2) Indicare con crocetta

Ditta la cui assegnazione è riservata all'ispettorato del lavoro.
quadralino in corrispondenza.

B.N.P.I. SIRACUSA
- 3 NOV. 1983
1975

1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	

Modello B
**IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE
 OFFICINE E CABINE ELETTRICHE**

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA

(Art. 328 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia SR
 N. 5A/96/B2 (1)

DITTA [REDACTED]

SEDE SOCIALE [REDACTED] ATTIVITA' IMBOTTIGLIAMENTO GAS

Località della stabilimento, cantiera, lavori:

Comune AUGUSTA Via SPINACCI CT - SR Km 132 N.

DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA

- (2) Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1960.
 Prima installazione.
 Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche N. 96/B2

Data della denuncia

POTENZA TOTALE INSTALLATA Kw 60

- (2) Impianto elettrico funzionante a V 380V ed alimentato:
 dalla rete di distribuzione a B.T.
 da propria cabina alimentata a V 20.000 (3)
 da impianto autonomo di produzione

REGIONE SIRACUSANA
 U.S.T. N. 28 - SIRACUSA
 1-077-4963
 PROT. N. 11947 SERV. D.

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI

FABBRICA IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI
Impianto realizzato come da dis. allegato

R.N.P.T. - SIRACUSA
 - 3 NOV. 1982
 EL. PROC. 1925

per ricevuta:

L'UFFICIO DELL'ISPettorato DEL LAVORO

LA DITTA

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata all'ispettorato del Lavoro.
 (2) Indicare con crocetta sul quadretto la corrispondenza.
 (3) Per le officine e cabine elettriche, in esercizio presso le Aziende produttrici o distributrici di energia elettrica, deve essere compilata una denuncia a parte.

N. d'ordine	Reparto o locale	Dest. sezione (4)	CONDUTTORI				Protezione (5)	Tipo connessione (6)	Tipo dissipatore (8)	Resistenza		Annotazioni
			Vestiti		Non vestiti					totale	singoli dispersori	
			materiale (3)	sezione (mm ²)	materiale (3)	sezione (mm ²)						
1	CABINA E IMPIANTO	3-01	Cu Fe/Zn	70	Cu Fe/Zn	70	66	B	T	0,53	W-1-09	M-16-122
											W-2-54	
											W-3-62	
											W-4-111	
											W-5-12	
											W-6-132	
											W-7-98	
											W-8-152	
											W-9-143	
											W-10-96	
											W-11-12	
											W-12-115	

Per la compilazione del presente foglio vale il seguente indice delle abbreviazioni:

- (4) L'impianto è destinato alla messa a terra di: a = Massa metalliche di impianti AT (art. 271 - 275 - 276 - 279); b = impianti di BT in luoghi bagnati o molto umidi (art. 271); c = impianti di BT in prossimità di grandi masse metalliche (art. 271); d = Nucleo di impianti a BT (art. 284); e = scaricatori e valvole di tensione (art. 284); f = involucri metallici di cavi ed apparecchi (art. 314); g = Secondario di trasformatori riduttori di tensione (art. 315 - norme III); h = Poni metalliche contro le scariche elettriche (art. 325, lett. a); i = Tubi l'impianto (nucleo escluso) dove serve come unica.
- (5) Cu = rame; Zn = zinco; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Altri materiali.
- (6) TM = Tubo metallico; TP = Tubo in materiale termoplastico; TB = Tubo tipo Bergman; TP = Questo in plastica; GQ = Guaina in gomma; SP = Sottile pannello; V = Altri tipi.
- (7) S = Saldato; M = Imballaggio; C = Cavo; V = Altri tipi.
- (8) T = Tubo; P = Piastra; S = Sottile; GQ = Guaina; GQ = Guaina in gomma; SP = Sottile pannello; V = Altri tipi.

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto Geometra [redacted], su richie-
sta ed incarico della Ditta [redacted], con deposi-
to e stabilimento in Contrada Mandolia, Comune di Au-
gusta, sulla S.S.114, al Km.132 del tratto Siracusa-
Catania, alle ore 9 del giorno 15 Maggio 1986, si è
recato presso lo Stabilimento della suddetta Ditta,
al succitato indirizzo, per effettuare controlli ed
accertamenti relativi alla osservanza delle prescrizio-
ni in merito alla prevenzione incendi, per il rinnovo
del Certificato di Prevenzione Incendi, posizione n°
7497, ai sensi della legge 7/12/84, n°818 e precedenti.

Dalla ricognizione dei luoghi risulta uno Stabilimen-
to per il deposito e l'imballaggio di Gas liqui-
do, G.P.L., protetto da impianto antincendio fisso ad
acqua e da attrezzature mobili antincendio, come sot-
to specificati, secondo le normative di legge.

Lo Stabilimento sorge su un'area di 9.150 mq. circa,
ed è completamente recintato. All'interno dello stabi-
limento esistono ampie aree libere, mq. 7.450 circa,
attorno ai fabbricati ed ai serbatoi di stoccaggio, in
rispetto alle norme delle distanze di sicurezza inter-
na, di protezione, ed esterna.

Lo Stabilimento è costituito da:

- Edificio Portineria: Fabbricato Uffici e Servizi,

comprendente anche Magazzino ed Officina; Fabbricato

impianto antincendio e fabbricato cabina elettrica;

- Fabbricato imbottigliamento GPL e Deposito bombole

vuote e piene, di mc. 1.150 circa; nello stesso c'è

una cabina per la verniciatura delle bombole;

- n°3 serbatoi di stoccaggio GPL, da mc. 104 cadauno;

- a m. 10 dai serbatoi, protetta da muro in c.a., c'è la

sala pompe ed il compressore; a m. 15 dalla sala pompe

ne, sempre protetto da altro muro in c.a., c'è l'implan-

to di travaso per le autobotti.

Lo Stabilimento [redacted] è altresì dotato di:

- idoneo impianto di messa a terra per le apparecchiature

e le masse metalliche, i serbatoi, gli impianti

e le autobotti; allegati copia verifica USL, ex EMPI.

- idoneo impianto di protezione contro le scariche atmosferiche; allegati copia verbale USL;

- cartellonistica e segnaletica di sicurezza, espressa-

mente finalizzata alla sicurezza antincendi, conforme

al DPR. 524 dell'8/6/82;

Tutti gli impianti elettrici per forza motrice ed il-

luminazione sono eseguiti in conformità alle norme CEI. 64-2

Impianto antincendio fisso ad accus ed attrezzature

mobili antincendio;

Lo Stabilimento [redacted] dispone di una Riserva Idrica

da mc. 25, costituita da un serbatoio pensile a m. 12

da terra; il serbatoio è alimentato da un pozzo priva-
to all'interno dello Stabilimento.

La rete idrica antincendio, ad anello chiuso, è tenuta
in pressione dalla pompa sommersa del pozzo che ha una
potenza di 11 CV ed una portata di 660 lt/minuto. Inol-
tre dispone di una motopompa diesel, con motore Lombard
dini da 1.144 cm³ di cilindrata, che, prelevando dalla
la riserva idrica pressurizza la rete antincendio. Da
ognuna delle pompe la rete AI è tenuta in pressione
a 4 Atmosfere.

La rete antincendio dello Stabilimento dispone di n° 5
bocche idranti UNI 70 corredati dalle relative maniche
te da m. 20 e relative lance UNI 70, beccaglio 14 mm.
Dalla rete antincendio sono derivati n° 3 impianti fis-
si di irrorazione:

-un impianto di raffreddamento ad acqua nebulizzata a
difesa dei 3 serbatoi di stoccaggio GPL, impianto ma-
noverabile anche a distanza;

-un impianto di raffreddamento ad acqua nebulizzata,
manoverabile a distanza, a difesa del Reparto imbotti-
gliamento e deposito bombole;

-un impianto a difesa del travaso autobotti, sempre
ad acqua nebulizzata.

Lo Stabilimento [REDACTED] dispone ancora di attrezzatu-
re mobili antincendio costituiti da n° 6 estintori e

CO 2 e n° 10 secchi di sabbia, dislocati nei punti da
proteggere e più esposti al pericolo d'incendio.

A conclusione del sopralluogo effettuato, e per l'esple-
tamento dell'incarico, si certifica che gli impianti
fissi e mobili antincendio sono conformi alla norma:
Circolare M.I. n° 74 del 29/9/1956, poichè si è con-
statato che gli estintori sono revisionati in data
recente e pertanto efficienti e pronti all'uso, e la
prova dell'impianto idrico antincendio ha dato un ot-
timo risultato di validità ed efficienza.

Geometra [redacted] - RG 226 G 16

Pretura di Siracusa - Verbale di perizia giurata

L'anno 1986, il giorno del mese di Giugno, nella Can-
celleria della Pretura di Siracusa, avanti al sotto-

scritto **IL DIRETTORE DI CANCELLERIA**, è presente il Geom.

Giuseppe [redacted], nato a [redacted] residente a [redacted]

[redacted] il quale chiede di
essequire col giuramento la superiore perizia extra

giudiziaria. Invitato a prestare giuramento, lo presta,

ripetendo la formula: "GIURO DI AVERE BENE E FEDELMEN-

TE ADEPIUTO L'INCARICO AFFIDATONI AL SOLO SCOPO DI

FARE CONOSCERE AL GIUDICE LA VERITA'."

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[redacted]



RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto Geometra [redacted] ra, su richie-
 sta ed incarico della Ditta [redacted], con depo-
 sito e Stabilimento in Contrada Mendolia, Comune di
 Augusta, sulla strada Statale 114, al Km. 132, del trat-
 to Siracusa-Catania, alle ore 9 del giorno 15 Maggio
 1986, si è recato presso lo Stabilimento della suddet-
 ta Ditta, al succitato indirizzo, per effettuare con-
 trolli ed accertamenti relativi alla osservanza del-
 le prescrizioni in merito alla prevenzione incendi,
 per il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi,
 posiz. n° 7497, ai sensi della legge 7/12/84, n° 818 e
 precedenti.



Dalla ricognizione dei luoghi, risulta uno Stabilimen-
 to per il deposito e l'imbottigliamento di Gas liqui-
 do, G.P.L., protetto da impianto fisso ad acqua e da
 attrezzature mobili antincendio, come sotto specifi-
 cati e rispondenti a quanto dettato dalla Circolare
 M.I. n° 74 del 29/9/56, art. 15 ed art. 24.:



- 1) Dispositivo di irrorazione su ogni serbatoio:
- Portata 10 lt/min. per mq. di superficie del ser-
 batoio, calcolata secondo la sua proiezione oriz-
 zontale;
 - Pressione, in condizioni di esercizio, di almeno
 4 atmosfere.

Handwritten signature.

2) Bocche idranti in numero di 4 del tipo UNI 70, cor-
redate con manichette da m. 20 le lance idriche, con
portata non inferiore a 250 lt/min. per ogni idran-
te e, pressione, in condizioni di esercizio, di al-
meno 4 atmosfere.

Sulla rete idranti, inoltre esiste l'attacco UNI 70 F
per le autopompe dei VV.F., all'ingresso dello Stabi-
limento.

3) Le prestazioni sopra citate dell'impianto fisso
antincendio sono garantite con il contemporaneo
funzionamento delle seguenti utenze:

a) 50% delle bocche idranti;

b) Impianto di protezione dei serbatoi e del punto
di travaso, protetto anche questo con impianto
di irrorazione ad acqua nebulizzata;

c) Impianto di protezione del deposito bombole pie-
ne, protetto con impianto ad acqua nebulizzata.

Lo Stabilimento [redacted] dispone di un serbatoio pen-
sile, quale Riserva Idrica, da mc. 25, alimentato da
pozzo privato all'interno della recinzione, e di mo-
topompa diesel per la pressurizzazione della rete AI.
Dispone ancora lo Stabilimento di n° 6 estintori a
polvere da Kg. 12, n° 6 estintori a CO 2 da Kg. 5, e
n° 10 secchi di sabbia, dislocati nei punti necessari.

A conclusione del sopralluogo effettuato, e per l'es-